



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 10 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

Assunto il 10/09/2018

Numero Registro Dipartimento: 1341

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10150 del 19/09/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI LOGISTICA URBANA, IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI, OBIETTIVO N. 2 AREE URBANE, AZIONE N. 2, MISURE PER IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI NELLE AREE URBANE, MISURA N. 2.5: CITY LOGISTICS. ACCERTAMENTO DI SPESA E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALI - NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO..

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”*;
- la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n.29/93 e ss. mm. e ii”*;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”*, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;
- la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;
- la L.R. 17 agosto 2005 n. 13 e s. m. e i.;
- la L.R. 1/06, art. 25 c.1;
- la Delibera della G.R. n. 770 dell’11 novembre 2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la D.G.R. n. 258 del 14 maggio 2007, con la quale sono state apportate modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2015 avente ad oggetto *“Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013”* ha definito l’organigramma amministrativo della Regione Calabria tenendo principalmente conto delle disposizioni legislative di cui ai D. Lgs n. 165/2001 e n. 196/2003;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”* n. 4857 del 02.05.2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 451 del 29 settembre 2017, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 111 del 16 ottobre 2017 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 70 del 9 marzo 2018 di prosecuzione del rapporto di lavoro del Dirigente Generale reggente

VISTI, Altresì

- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 41/2016, n. 448/2016 e n. 320/2017 riguardanti il Programma di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- le Deliberazioni CIPE n. 10/2015 e n. 7/2017 riguardanti il Programma di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1 dell’8 gennaio 2016, recante *“Piano Regionale dei Trasporti. Approvazione metodologia di sviluppo”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 06/12/2016, recante: *“Adozione della proposta di Piano Regionale dei Trasporti – Piano Direttore e presa d’atto dei relativi documenti previsti dalla procedura di valutazione ambientale strategica/valutazione di incidenza (trasmissione al Consiglio Regionale)”*.
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n.157 del 19 dicembre 2016, recante *“Adozione della proposta di Piano regionale dei trasporti – Piano Direttore e presa d’atto dei relativi documenti previsti dalla procedura di valutazione ambientale strategica/valutazione di incidenza”*;

- il Piano Regionale dei Trasporti (PRT), pubblicato sul BURC Calabria n. 123 del 27 dicembre 2016;
 - la valutazione positiva della Commissione Europea, Direzione Generale Politica Regionale Urbana, comunicata con nota n. 1086324 del 1 marzo 2017;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 391 del 10/08/2017 recante: "Piano Regionale dei Trasporti. Attuazione. Programma di Attuazione City logistics - Misura 2.5 del PRT".

PREMESSO CHE:

- il Programma di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria è strutturato in 14 Assi (OT), a loro volta articolati in OS/RA e in Azioni; in particolare, l'Asse 7 "*Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile*" ha correlato l'Obiettivo Tematico n.7 "*Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete*";
- nell'ambito dell'Obiettivo Tematico n.7, ed in particolare l'Obiettivo Specifico 7.3 "*Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali*", l'Azione 7.3.3 "*Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone [principalmente sistemi ITS], sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc.*", sostiene interventi di logistica urbana quali, tra l'altro, infrastrutture materiali, infrastrutture immateriali, equipaggiamento e governance, e che tali interventi sono correlati alle azioni individuati nell'Action Plan on Urban Mobility (Brussels, COM(2009), 490/5) ed in particolare all'Azione 19 – Urban Freight Transport);
- la suddetta Azione 7.3.3 finanzia interventi di Enti Pubblici e privati sull'intero territorio regionale;
- il Piano Regionale dei Trasporti, con riferimento alla logistica urbana, prevede misure relative a:
 - regolamentazione dell'offerta,
 - gestione della domanda,
 - interventi infrastrutturali,
 - impiego di ICT e ITS,
 - impiego di veicoli ecocompatibili ed innovativi,
 - interventi di collaborazione pubblico-privato,
 - analisi e controllo di tutte le componenti della logistica urbana con attenzione alla logistica
 - reverse in tutti i segmenti, dalle restituzioni alle altre fasi di recupero;
- in relazione alle misure del PRT orientate alla sostenibilità ambientale degli interventi e, in particolare, per la City logistics, il Programma di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria prevede l'attribuzione di risorse finanziarie specifiche;

CONSIDERATO CHE:

- il Programma di Attuazione della Misura 2.5 – *City logistics*, relativa all'Obiettivo n. 2 – *Aree Urbane*, Azione n. 2 – *Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane del Piano Regionale dei Trasporti (PRT)*, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 391 del 10/08/2017, prevede, da parte della Regione Calabria, il cofinanziamento e/o finanziamento di interventi di City logistics attuati da comuni, in forma singola o associata, secondo le indicazioni del PRT;
- la selezione degli interventi da cofinanziare avverrà, con riguardo anche all'eventuale ammissibilità al POR Calabria FESR 2014/2020 e nel rispetto della normativa vigente, attraverso una Manifestazione di Interesse rivolta:
 - ai comuni calabresi, in forma singola, con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti, per i quali il comma 1 dell'Art. 36 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e s.m.i. prevede l'obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico;
 - ai comuni calabresi con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, in forma singola, in cui risulti operativa, alla data di scadenza della presente Manifestazione di Interesse, una Zona a Traffico Limitato (ZTL), per come definita all'Art.3, comma 1, n. 54, e dell'Art. 7, comma 9, del Codice della strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e s.m.i. (Area in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli);

- ai comuni calabresi contigui, in forma associata, di cui almeno in uno sia presente una o entrambe le due precedenti condizioni.

PRESO ATTO CHE, secondo quanto stabilito dal Programma di attuazione approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 391 del 10/08/2017:

- le risorse finanziarie rese disponibili per la concessione di contributi in materia di logistica urbana sono pari a complessivi € 5.000.000,00, a valere sul PAC 2014/2020, Asse 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile, Obiettivo specifico 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali – Cap. E9402010501, fatta salva la facoltà di disporre, con atti successivi, la copertura in tutto o in parte del fabbisogno relativo con altre fonti di finanziamento rinvenienti da riprogrammazioni finanziarie dei programmi 2014/2020 e/o altri;
- le risorse interessate dal presente decreto sono pari al 90% delle risorse finanziarie rese disponibili per la concessione di contributi in materia di logistica urbana di cui sopra, in quanto il restante 10% è riservato al cofinanziamento a favore di interventi, sempre in coerenza con la misura 2.5 del PRT, finanziati con programmi comunitari, a sportello e in materia di City logistics.

RITENUTO:

- di dover approvare la *“Manifestazione di Interesse (Mdi) per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di logistica urbana, in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, Obiettivo n. 2 Aree Urbane Azione n. 2 - Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane della Misura n. 2.5 – City logistics”*, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ed i relativi seguenti allegati:
 - **Allegato 1** – *“Istanza per la presentazione delle proposte progettuali”*;
 - **Allegato 2** – *“Schema di fattibilità per la presentazione della proposta”*;
 - **Allegato 3** – *“Scheda di autovalutazione”*.
- di dover accertare, ai sensi dell'art. 53, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i, all. 4.2 del principio 3.2, la spesa necessaria per il finanziamento delle proposte progettuali, in esito alla Manifestazione di Interesse;
- di dover prenotare l'impegno della spesa, a copertura della Manifestazione di Interesse di cui in oggetto, per il finanziamento delle proposte progettuali in esito alla Manifestazione d'Interesse;
- di dover nominare il Responsabile del Procedimento per l'attuazione della suindicata Manifestazione di Interesse;
- di dover demandare al Settore Infrastrutture di Trasporto di questo Dipartimento tutti gli adempimenti di competenza necessari per dare attuazione a quanto approvato con il presente provvedimento.

VISTO il **parere positivo**, qui allegato, di Coerenza Programmatica della suddetta *“Manifestazione d'Interesse”* con i contenuti del Programma di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria ed in particolare con l'Asse 7 – *“Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile”* - Obiettivo Specifico 7.3 – *“Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali”*, Azione 7.3.3, rilasciato dal Dirigente Generale Reggente della Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.,
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.e i. e ritenuta la propria responsabilità;
- la Legge Regionale n. 31 del 10/11/1975 e s. m. e i., recante: *“Norme sugli interventi regionali per la realizzazione di OO. PP. – procedure – deleghe agli Enti Locali”*;
- la Legge Regionale n. 10/98 e la Legge Regionale n. 13/2005;
- la Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002 ed in particolare gli artt. 25, 43, 44 e 45;
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.e i. e ritenuta la propria responsabilità;

- la L.R. n. 55 del 22.12.2017 “Legge di stabilità regionale 2018”;
- la L.R. n. 56 del 22.12.2017 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2020”;
- la D.G.R. n. 635 del 21.12.2017 recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs 23.6.2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 636 del 21.12.2017 recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2020 (art. 39, c.10, d.lgs. 23.6.2011, n.118);

VISTO l'Art. 4 della L.R. n.47/2011, si attesta la copertura finanziaria sul capitolo del Bilancio regionale n. 9100601901.

VISTA la Proposta di Accertamento n. 5067/2018 del 10/09/2018, sul capitolo di entrata 9402010501, generata telematicamente e qui allegata, per l'importo complessivo di € 3.500.000,00, corrispondente alla disponibilità esistente per l'anno 2018, debitore MEF.

VISTA la Proposta di Accertamento n. 456/2019 del 10/09/2018, sul capitolo di entrata 9402010501, generata telematicamente e qui allegata, per l'importo complessivo di € 1.500.000,00, corrispondente alla disponibilità esistente per l'annualità 2019, debitore MEF.

VISTA la Proposta di Prenotazione di Impegno di Spesa n. 7929/2018 del 10/09/2018, sul capitolo di Spesa 9100601901, generata telematicamente e qui allegata, per l'importo di € 3.500.000,00, corrispondente alla disponibilità esistente per l'annualità 2018.

VISTA la Proposta di Prenotazione di Impegno di Spesa n. 724/2019 del 10/09/2018, sul capitolo di Spesa 9100601901, generata telematicamente e qui allegata, per l'importo di € 1.500.000,00, corrispondente alla disponibilità esistente per l'annualità 2019.

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza.

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2018.

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

Art. 1 - di approvare la *“Manifestazione di Interesse (Mdi) per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di logistica urbana, in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, Obiettivo n. 2 Aree Urbane Azione n. 2 - Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane della Misura n. 2.5 – City logistics”*, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ed i relativi seguenti allegati:

- **Allegato 1** – *“Istanza per la presentazione delle proposte progettuali”*;
- **Allegato 2** – *“Schema di fattibilità per la presentazione della proposta”*;
- **Allegato 3** - *“Scheda di autovalutazione”*.

Art. 2 - di accertare, per competenza, sul capitolo di entrata 9402010501, la somma di € 3.500.000,00, relativa all'annualità 2018, ai sensi dell'art. 53, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i, all. 4.2 del principio 3.2, come da Proposta di Accertamento sopra richiamata e qui allegata, debitore MEF.

Art. 3 - di accertare, per competenza, sul capitolo di entrata 9402010501, la somma di € 1.500.000,00, relativa all'annualità 2019, ai sensi dell'art. 53, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i, all. 4.2 del principio 3.2, come da Proposta di Accertamento sopra richiamata e qui allegata, debitore MEF.

Art. 4 - di prenotare l'impegno della spesa, per l'importo di € 3.500.000,00, relativa all'annualità 2018, come da proposta di prenotazione di impegno sopra richiamata e qui allegata.

Art. 5 - di prenotare l'impegno della spesa, per l'importo di € 1.500.000,00, relativa all'annualità 2019, come da proposta di prenotazione di impegno sopra richiamata e qui allegata.

- Art. 6** - di nominare Responsabile del Procedimento per l'attuazione della suindicata Manifestazione di Interesse l'ing. Francesco Mercuri, funzionario del Settore Infrastrutture di Trasporto di questo Dipartimento.
- Art. 7** - di demandare a successivi atti l'impegno della spesa di volta in volta finalizzato al finanziamento dei singoli interventi da Convenzionare in esito alla Manifestazione di Interesse, nonché la spesa relativa all'annualità 2019.
- Art. 8** - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, completo dei documenti allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 sul sito istituzionale della Regione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e sul Portale Calabriaeuropa (<http://calabriaeuropa.regione.calabria.it>).

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MERCURI FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

ZINNO LUIGI GIUSEPPE
(con firma digitale)



Esercizio 2019 090000 - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LL.PP. - POLITICHE DELLA CASA-E.R.P.-A.B.R.-RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 724/2019**Codice Gest. Siope:** U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni**Piano Conti Finanz.:** U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni**Data Inserimento:** 01/01/2019 **Descrizione:** Piano Regionale dei Trasporti - Misura 2.5 - Interventi di City Logistics. Annualità 2019 **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2019**Capitolo:** U9100601901

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COMPRESI NELL'ASSE 7 "SVILUPPO DELLE RETI DI MOBILITA' SOSTENIBILE" - OBIETTIVO SPECIFICO 7.3 "MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' REGIONALE, INTEGRAZIONE MODALE E MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI MULTIMODALI" - PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA 2014/2020 - (REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, DELIBERE CIPE NN. 10/2015 E 7/2017, DGR NN. 41/2016, 448/2016 E 320/2017)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	10	U.10.06	U.2.03.01.02.003		04.5	4	U.2.03.01.02.003		4		

Importo: 1.500.000,00**Contabilizzabile:** 1.500.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 1.500.000,00**Disponibilità a pagare:** 1.500.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018 090000 - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LL.PP. - POLITICHE DELLA CASA-E.R.P.-A.B.R.-RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 7929/2018**Codice Gest. Siope:** U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni**Piano Conti Finanz.:** U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni**Data Inserimento:** 10/09/2018 **Descrizione:** Piano Regionale dei Trasporti - Misura 2.5 - Interventi di City Logistics **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 10/09/2018**Capitolo:** U9100601901

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COMPRESI NELL'ASSE 7 "SVILUPPO DELLE RETI DI MOBILITA' SOSTENIBILE" - OBIETTIVO SPECIFICO 7.3 "MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' REGIONALE, INTEGRAZIONE MODALE E MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI MULTIMODALI" - PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA 2014/2020 - (REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, DELIBERE CIPE NN. 10/2015 E 7/2017, DGR NN. 41/2016, 448/2016 E 320/2017)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	10	U.10.06	U.2.03.01.02.003		04.5	4	U.2.03.01.02.003		4		

Importo: 3.500.000,00**Contabilizzabile:** 3.500.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 3.500.000,00**Disponibilità a pagare:** 3.500.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO N. 6 INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA'

**Manifestazione di Interesse per la concessione di contributi finalizzati
alla realizzazione di interventi di logistica urbana,
in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, Obiettivo n. 2 Aree Urbane
Azione n. 2 - Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane
della Misura n. 2.5 – City logistics**

SETTEMBRE 2018

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ	3
ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
ART. 4 – SOGGETTI AMMISSIBILI	5
ART. 5 – ASSOCIAZIONI FRA COMUNI	5
ART. 6 – AREA DI INTERVENTO	6
ART. 7 – INTERVENTI AMMISSIBILI	6
ART. 8 – REQUISITI MINIMI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	9
ART. 9 – SPESE AMMISSIBILI.....	11
ART. 10 – IMPORTO FINANZIABILE	12
ART. 11 – GRUPPO DI LAVORO PER LA CITY LOGISTICS.....	13
ART. 12 – ISTRUTTORIA	14
ART. 13 – VERIFICA DI RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITA’ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	14
ART. 14 – VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	14
ART. 15 – CRITERI DI VALUTAZIONE	16
ART. 16 – CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI	18
ART. 17 – OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI	19
ART. 18 – DOCUMENTAZIONE	19
ART. 19 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	20
ART. 20 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	20
ART. 21 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	21
ART. 22 – TUTELA DELLA PRIVACY	21
ART. 23 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	22
ART. 24 – FORO COMPETENTE	22
ART. 25 – DISPOSIZIONI FINALI.....	22
ART. 26 – ALLEGATI	22

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1. Il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità emana la presente Manifestazione di Interesse diretta alla concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di logistica urbana in coerenza con il Programma di Attuazione del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 391 del 10/08/2017.
2. Tale Programma stabilisce le modalità di attuazione della Misura 2.5 – *City logistics*, relativa all'Obiettivo n. 2 – *Aree Urbane*, Azione n. 2 – *Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane* del Piano Regionale dei Trasporti, adottato con D.G.R. n. 503 del 16/12/2016, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 157 del 19/12/2016 e valutato positivamente dalla Commissione UE, Direzione Generale Politica Regionale e Urbana con nota n. 1086324 del 01/03/2017.
3. L'oggetto della **Manifestazione di Interesse**, di seguito indicata con **Mdl**, si inserisce nell'ambito dell'Asse Prioritario 7 - *Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile*, Obiettivo specifico 7.3 – *Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali* – Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria.
4. L'oggetto della Mdl è coerente con gli indirizzi comunitari che sostengono gli interventi in materia di City Logistics con riferimento alle azioni individuate nell'Action Plan on Urban Mobility (Bruxelles, COM(2009), 490/5), ed in particolare all'Azione 19-Urban Freight Transport, *sia promuovendo la diffusione dell'informazione sia con adeguati sostegni di incentivo alla partecipazione a tutti i bandi europei, sia con contributi specifici integrativi per i comuni che vincono bandi nazionali o europei integrativi, considerando le priorità ottenibili con gli interventi previsti dal POR per l'efficientamento energetico*, e che definiscono l'obiettivo di *Conseguire nelle principali città un sistema di logistica urbana a zero emissioni di CO2 entro il 2030*.
5. L'oggetto della Mdl è coerente con i contenuti delle *Linee Guida Ministeriali per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile* (individuate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4/08/2017) in conformità all'art. 3, comma 7, del Decreto legislativo 16/12/2016, n. 257, che rappresentano uno strumento di supporto alla pianificazione della mobilità urbana di passeggeri e merci con l'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici fissati dall'Unione Europea.
6. La Regione Calabria (di seguito denominata "Regione") intende fare propri gli indirizzi comunitari e perseguire il contenimento delle esternalità negative prodotte dalla distribuzione delle merci nelle aree urbane, quali l'inquinamento atmosferico ed acustico, gli incidenti stradali e la congestione. Tali esternalità hanno ripercussioni sulla qualità della vita e sulla salute dei cittadini.

ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Decreto del Presidente della Repubblica 22/06/1990, n. 250 recante “Regolamento recante norme per l'autorizzazione alla installazione e all'esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, a norma dell'articolo 7, comma 133-bis, della legge 15 maggio 1997, n. 127.;
2. Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
3. Decreto Legislativo 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii., recante “*Nuovo Codice della Strada*”;
4. Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, recante “*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*”;
5. Legge Regione Calabria 4/09/2001, n. 19 e ss.mm.ii., recante “*Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso*”;
6. Legge Regione Calabria 24/11/2006, n. 15 e s.m.i., recante “*Riordino territoriale ed incentivazione delle forme associative di Comuni*”;
7. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
8. Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'8 gennaio 2016, recante “*Piano Regionale dei Trasporti. Approvazione metodologia di sviluppo*”;
9. Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., recante “*Codice dei contratti pubblici*”;
10. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
11. Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 06/12/2016, recante: “*Adozione della proposta di Piano Regionale dei Trasporti – Piano Direttore e presa d'atto dei relativi documenti previsti dalla procedura di valutazione ambientale strategica/valutazione di incidenza (trasmissione al Consiglio Regionale)*”.
12. Deliberazione del Consiglio Regionale n. 157 del 19 dicembre 2016, recante “*Adozione della proposta di Piano Regionale dei Trasporti – Piano Direttore e presa d'atto dei relativi documenti previsti dalla procedura di valutazione ambientale strategica/valutazione di incidenza*” (pubblicato sul BURC Calabria n. 123 del 27 dicembre 2016);
13. Valutazione positiva della Commissione Europea, Direzione Generale Politica Regionale Urbana, comunicata con nota n. 1086324 dell'1 marzo 2017;
14. Linee guida ministeriali per i piani urbani di mobilità sostenibile (approvate con Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4/08/2017).

ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie rese disponibili per la concessione di contributi in materia di logistica urbana sono pari a complessivi € 5.000.000,00, a valere sul PAC 2014-2020, Asse 7 - *Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile*, Obiettivo specifico 7.3 – *Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali* – Cap. E9402010501 (D.G.R. n. 383 del 10/08/2017), fatta

salva la facoltà di disporre, con atti successivi, la copertura in tutto o in parte del fabbisogno relativo con altre fonti di finanziamento rinvenienti da riprogrammazioni finanziarie dei programmi 2014-2020 e/o altre riprogrammazioni.

2. Sulla base del comma 1, le risorse disponibili per la presente Manifestazione di Interesse sono pari ad € 4.500.000,00, corrispondenti al 90% delle risorse finanziarie rese disponibili per la concessione di contributi in materia di logistica urbana a valere sul PAC 2014- 2020, Asse 7 - *Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile*, Obiettivo specifico 7.3 – *Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali* – Cap. E9402010501 (D.G.R. 383/2017). Il restante 10% è riservato al cofinanziamento a favore di interventi, sempre in coerenza con la Misura 2.5 del PRT, finanziati con programmi comunitari, a sportello e in materia di City logistics.
3. La Regione si riserva la possibilità, sulla base delle domande pervenute, di modificare la dotazione finanziaria per l'attuazione dell'iniziativa oggetto di questa Mdl.

ART. 4 – SOGGETTI AMMISSIBILI

1. I Soggetti ammissibili, quali destinatari della presente Mdl, nel rispetto della normativa vigente, in sede di prima applicazione, sono:
 - i comuni calabresi, in forma singola, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, per i quali il comma 1 dell'Art. 36 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e s.m.i. prevede l'obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico;
 - i comuni calabresi, in forma singola, con popolazione inferiore a trentamila abitanti, in cui risulti operativa, alla data di scadenza della presente Mdl, una Zona a Traffico Limitato (ZTL), per come definita all'Art.3, comma 1, n. 54, e dell'Art. 7, comma 9, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e s.m.i. *“Codice della strada” (Area in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli)* e secondo quanto stabilito dal comma 9 dell'Art. 7 dello stesso D. Lgs.;
 - i comuni calabresi contigui, in forma associata, di cui almeno in uno sia presente una delle due precedenti condizioni.
2. I Soggetti ammissibili a contributo dovranno dimostrare, alla data di scadenza dei termini di cui all'art. 19 della presente Mdl, di aver avviato l'istituzione di una ZTL di cui all'art. 6 della Mdl, allegando la relativa Delibera di Giunta Comunale ed eventualmente l'autorizzazione, o richiesta di autorizzazione, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'installazione del sistema di videosorveglianza, ove previsto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 22 giugno 1999, n. 250.

ART. 5 – ASSOCIAZIONI FRA COMUNI

1. I Comuni, con carattere di contiguità geografica, che intendono partecipare in forma associata alla presente Mdl, devono impegnarsi a costituire, mediante la sottoscrizione di Accordi di cui all'art. 15 della

Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. da approvare con proprie Delibere di Giunta Comunale, entro la data di scadenza della presente Mdl, una "Associazione fra Comuni" a norma di legge.

2. Il suddetto Accordo dovrà individuare il Comune capofila della costituenda Associazione e la delega allo stesso per domanda di partecipazione alla presente Mdl e la presentazione della Proposta progettuale e per tutti gli eventuali e successivi adempimenti procedurali.
3. L'Atto di costituzione dell'Associazione fra Comuni potrà essere stipulato dopo la pubblicazione della graduatoria per la concessione del finanziamento di cui all'art.14 della Mdl, e comunque prima della stipula della convenzione di finanziamento tra la Regione Calabria ed il Soggetto beneficiario di cui all'art.17 della Mdl.
4. Tale Atto di costituzione fra i Comuni associati, sottoscritto in conformità a quanto disposto dall'art. 30 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, dovrà essere approvato dai rispettivi Consigli Comunali.

ART. 6 – AREA DI INTERVENTO

1. L'Area di intervento, o Area di progetto, è l'area su cui il Soggetto proponente intende intervenire per l'organizzazione e la regolarizzazione della distribuzione urbana delle merci.
2. L'Area di intervento deve configurarsi come Zona a Traffico Limitato (ZTL) delimitata ai sensi dell'Art.3, comma 1, n. 54, e dell'Art. 7, comma 9, del Codice della strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e s.m.i.), come già indicato all'Art. 4 della Mdl, con accesso e circolazione veicolare limitati ad ore prestabilite alle categorie di veicoli N (N1, N2 e N3) e Lx se adibiti al trasporto merci di cui all'Art. 47 del Codice della Strada.
3. Nella stessa ZTL il Soggetto proponente potrà anche limitare la circolazione ad ore prestabilite ad ulteriori categorie di utenti e di veicoli non destinati al trasporto merci.
4. La delimitazione dell'Area di progetto, poiché limita la circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli, deve essere supportata da accertate esigenze di prevenzione dell'inquinamento e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale, e deve essere caratterizzata dalla presenza di residenti e attività economiche, in modo che la realizzazione degli interventi di City logistics risulti efficace ai fini della sostenibilità.
5. Ai fini della quantificazione dell'importo finanziabile, di cui all'Art. 10 della Mdl, si terrà conto di una superficie corrispondente all'estensione dell'insieme delle particelle censuarie che contengono l'Area di progetto, detta "Area di City Log".

ART. 7 – INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Gli interventi ammissibili alla concessione dei contributi, di cui alla presente Mdl, sono quelli definiti dal Piano Regionale dei Trasporti, da realizzare secondo le indicazioni riportate nel Programma di Attuazione della Misura n. 2.5, documento allegato alla D.G.R. n. 391 del 10/08/2017.
2. Secondo le indicazioni riportate nel Programma di Attuazione, tali interventi possono comprendere:

- una misura o una combinazione di misure appartenenti al Tipo 1;
- una misura o una combinazione di misure appartenenti al Tipo 2;
- una combinazione di misure appartenenti al Tipo 1 ed al Tipo 2;

dove per Tipo 1 e Tipo 2 si intende rispettivamente (Tab. 7.1):

- Tipo 1,
 - misure che prevedono la regolamentazione dell'offerta con orari di accesso per tutti i veicoli merci e/o in riferimento alle dimensioni dei veicoli,
 - misure che prevedono l'impiego di Information and Communication Technology (ICT) e Intelligent Transportation Systems (ITS) con applicazioni o servizi sulle reti telematiche esistenti;
- Tipo 2,
 - misure che prevedono l'impiego di veicoli ecocompatibili e innovativi a trazione elettrica per 24 ore al giorno,
 - misure che prevedono la regolamentazione dell'offerta con NDA e/o CDU,
 - misure che prevedono interventi infrastrutturali,
 - misure che prevedono l'impiego di ICT e ITS per la gestione ed il controllo del traffico,
 - misure di reverse logistics.

In particolare, si intende per:

- misure che prevedono la regolamentazione dell'offerta con orari di accesso, la regolamentazione degli orari di accesso in una determinata ora del giorno per impedire il transito di specifiche categorie di veicoli in un'area o in una strada;
- misure che prevedono la regolamentazione dell'offerta in riferimento alle dimensioni dei veicoli, la regolamentazione della circolazione dei veicoli con determinate caratteristiche di peso, lunghezza o larghezza o numero di assi in un'area o in una strada;
- misure che prevedono l'impiego di ICT e ITS con applicazioni o servizi sulle reti telematiche esistenti, lo sviluppo e l'utilizzo di applicazioni o servizi specifici sulle reti telematiche esistenti con fornitura di mappe e servizi di ottimizzazione dei viaggi (tour) di consegna e delle flotte;
- misure che prevedono l'impiego di veicoli ecocompatibili e innovativi a trazione elettrica per 24 ore al giorno, l'impiego di flotte di veicoli pubblici e privati ad impatto zero senza vincoli sugli orari di accesso;
- misure che prevedono la regolamentazione dell'offerta con NDA, la regolamentazione degli accessi con Aree logistiche di prossimità Nearby Delivery Area (NDA), una o una rete, prossime alle zone chiuse della città per l'integrazione con il trasporto urbano, pertanto le merci dirette verso le aree interne
 - vengono consegnate agli NDA con veicoli commerciali leggeri, quindi le consegne vengono consolidate e

- vengono consegnate al destinatario nelle zone chiuse della città tramite veicoli commerciali ecologici (a trazione elettrica, a braccia, velocipedi);
- misure che prevedono la regolamentazione dell'offerta con Centri di Distribuzione Urbana (CDU), la regolamentazione degli accessi con CDU per l'integrazione con il trasporto intermodale di lunga percorrenza, pertanto le merci dirette verso le aree interne
 - vengono consegnate ai CDU con veicoli commerciali pesanti a lunga percorrenza, quindi le consegne vengono consolidate e
 - vengono consegnate tramite veicoli commerciali leggeri ed a basso impatto ambientale a corto raggio;
- misure che prevedono interventi infrastrutturali, la predisposizione di una rete di aree per le consegne, come
 - CDU e NDA, ovvero la realizzazione di una rete di punti di consegna con due livelli di trasbordo, il primo livello permette di connettere il trasporto a lunga distanza con il trasporto urbano attraverso la realizzazione di un CDU ed il secondo livello permette di connettere il CDU con gli NDA; possono essere realizzati CDU senza NDA e NDA senza CDU.
 - Pick-up Point, ovvero la realizzazione di punti di ritiro/consegna per l'e-shopping;
- misure che prevedono l'impiego di ICT e ITS per la gestione ed il controllo del traffico, lo sviluppo e l'attuazione di azioni dedicate alla gestione ed al controllo del traffico, ad esempio reti di semafori intelligenti che consentano di migliorare il flusso di traffico riducendo i tempi e aumentando la sicurezza stradale;
- misure di reverse logistics, tutti gli interventi da attuare relativi a tutte le fasi del ritiro delle merci.

Tabella 7.1 – Interventi ammissibili

	Tipo 1	Tipo 2
Regolamentazione dell'offerta		
● Orari di accesso (finestre temporali)	X	
● Accessi in riferimento alle dimensioni dei veicoli merci	X	
● Aree logistiche di prossimità (Nearby Delivery Area, NDA)		X
● Integrazione con il trasporto intermodale di lunga percorrenza con l'eventuale predisposizione di CDU (Centri Distribuzione Urbana)		X
Interventi infrastrutturali		
● Realizzazione rete di aree per le consegne		X
● Realizzazione CDU e NDA		X
● Realizzazione Pick-up Point		X
Impiego di ICT e ITS		

• App o servizi sulle reti telematiche esistenti	X
• Gestione e controllo del traffico	X
Impiego di veicoli ecocompatibili ed innovativi	
• Potenziamento delle flotte di veicoli ad impatto zero	X
• Accessi in riferimento alle prestazioni ambientali	X
Reverse logistics	X

3. L'operatività degli interventi nell'Area di progetto deve essere garantita:

- tutto l'anno, per i comuni di cui al comma 1 dell'Art. 36 del Codice della strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285, e s.m.i),
- almeno sei mesi, per i comuni in cui risulti operativa, alla data di scadenza di questa Mdl, una ZTL ai sensi dell'Art.3, comma 1, n. 54, e dell'Art. 7, comma 9, del Codice della strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e s.m.i):

ART. 8 – REQUISITI MINIMI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Le proposte progettuali che il Soggetto proponente può candidare per la concessione di finanziamenti sull'Area di progetto devono prevedere uno o una combinazione di interventi ammissibili per come definiti all'Art. 7 della Mdl appartenenti a:

- **Tipo 1;**
- **Tipo 2;**
- **Tipo 1 e Tipo 2.**

2. Le proposte progettuali devono garantire i requisiti minimi definiti nel Programma di Attuazione della Misura 2.5 del Piano Regionale dei Trasporti in termini di interventi minimi.

Gli interventi minimi per proposte progettuali con interventi di **Tipo 1**, sono:

- Orari di accesso,
- Accessi in riferimento alla dimensione dei veicoli,
- Accessi in riferimento alle prestazioni ambientali;

Gli interventi minimi per proposte progettuali con interventi di **Tipo 2 o con una combinazione di Tipo 1 e di Tipo 2** sono:

- impiego di veicoli ecocompatibili e innovativi a trazione elettrica per 24 ore al giorno,
- impiego di ICT e ITS,
- per i veicoli non elettrici devono prevedere almeno
 - orari di accesso,

- accessi in riferimento alla dimensione dei veicoli,
- accessi in riferimento alle prestazioni ambientali.

In dettaglio:

- le proposte progettuali con interventi di **Tipo 1** devono prevedere che (Tab. 8.1)
 - ai veicoli di categoria N1 e N2 con motore a combustione pre-Euro, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4, Euro 5 e Euro 6 possa essere consentito il transito per massimo 3 ore tra le 06.00 e le 22.00,
 - ai veicoli di categoria N3 con motore a combustione pre-Euro, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4, Euro 5 e Euro 6 possa essere consentito il transito tra le 22.00 e le 06.00 previa autorizzazione su percorso e orario,
 - ai veicoli di categoria Lx con motore a combustione pre-Euro, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4, Euro 5 e Euro 6 possa essere consentito il transito massimo 4 ore tra le 06.00 e le 22.00.
- le proposte progettuali con interventi di **Tipo 2 o una combinazione di Tipo 1 e Tipo 2** devono prevedere che (Tab. 8.2):
 - ai veicoli con motore elettrico possa essere consentito il transito 24 h senza vincoli di capacità e orari,
 - ai veicoli di categoria N1 e N2 con motore a combustione Euro 6 possa essere consentito il transito per massimo 3 ore tra le 06.00 e le 22.00 e per massimo 4 ore tra le 22.00 e le 06.00,
 - ai veicoli di categoria N1 e N2 con motore a combustione pre-Euro, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4 e Euro 5 possa essere consentito il transito tra le 22.00 e le 06.00 previa autorizzazione su percorso e orario,
 - ai veicoli di categoria N3 con motore a combustione pre-Euro, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4, Euro 5 e Euro 6 possa essere consentito il transito tra le 22.00 e le 06.00 previa autorizzazione su percorso e orario,
 - ai veicoli di categoria Lx con motore a combustione pre-Euro, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4, Euro 5 e Euro 6 non possa essere consentito il transito.

Tab.8.1 - Requisiti minimi dei progetti con interventi di Tipo 1

Categoria Veicolo	Capacità (tonnellate)	Motore	Tipo Euro	Fasce Orarie
N1 e N2	Fino a 12	Combustione	Pre-euro 1,2,3,4,5,6	Max 3 ore tra le 06.00 e le 22.00
N3	>12	Combustione	Pre-euro 1,2,3,4,5,6	Possibile tra le 22.00 e le 06.00 con autorizzazione su percorso e orario
Lx merci		Combustione	Pre-euro 1,2,3,4,5,6	Max 4 ore tra le 06.00 e le 22.00

Tab. 8.2 - Requisiti minimi dei progetti con interventi di Tipo 2 e di Tipo 1 e Tipo 2

Categoria Veicolo	Capacità (tonnellate)	Motore	Tipo Euro	Fasce Orarie
Tutte		Elettrico		Possibile 24 h

N1 e N2	Fino a 12	Combustione	6	Max 3 ore tra le 06.00 e le 22.00 Max 4 ore tra le 22.00 e le 06.00
	Fino a 12	Combustione	Pre-euro, 1,2,3,4,5	Possibile tra le 22.00 e le 06.00 con autorizzazione su percorso e orario
N3	>12	Combustione	Pre-euro 1,2,3,4,5,6	Possibile tra le 22.00 e le 06.00 con autorizzazione su percorso e orario
Lx merci		Combustione	Pre-euro 1,2,3,4,5,6	Non consentito

3. Gli estremi delle fasce orarie (finestre temporali) riportati nelle Tab. 8.1 e 8.2 possono subire delle variazioni purché il Soggetto proponente ne dia debita motivazione supportata dalle finalità alla base delle Proposte progettuali. Devono, comunque, rimanere invariate la durata complessiva delle stesse fasce orarie ed il massimo di apertura.

ART. 9 – SPESE AMMISSIBILI

- Le spese ammissibili comprendono le spese per l'acquisizione delle occorrenze necessarie all'intero ciclo di realizzazione degli interventi, da quotarsi e specificarsi nell'ambito del Quadro dei costi riportato nello Schema di fattibilità per la presentazione della Proposta (**Allegato 2**).
- Nei limiti dell'importo richiesto dal Soggetto proponente, sono ammissibili:
 - spese per lavori inclusi gli oneri per la sicurezza;
 - spese per l'acquisto di arredi, forniture, attrezzature (compresi software) connessi alla funzionalità dell'intervento progettuale;
 - spese per l'acquisizione di beni immobili e per espropri nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto;
 - spese per prestazioni tecniche a professionisti esterni nella misura massima del 12% delle spese per lavori e forniture, inclusi gli oneri per la sicurezza; possono comprendere rilievi, indagini, studi non a carico del progettista, in fase di progettazione e di monitoraggio;
 - spese per prestazioni tecniche a funzionari interni, nella misura e con le limitazioni di cui all'Art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
 - allacci ai pubblici servizi;
 - spese per gara (pubblicazione, pubblicità, affidamento, commissione, consulenza legale, ecc.);
 - attività di divulgazione e promozione degli interventi;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - IVA prevista dalla normativa vigente.
- In via indicativa e non esaustiva, si precisa che non saranno ammissibili:
 - spese per analoghi interventi già finanziati con altre risorse;

- spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
 - spese derivanti dalla gestione del servizio, ivi comprese le spese di personale.
4. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

ART. 10 – IMPORTO FINANZIABILE

1. I Soggetti ammessi alla presentazione della domanda per la concessione di contributi a norma della presente MdI, di seguito **Soggetti proponenti**, sono i Comuni, in forma singola o associata, secondo quanto specificato all'Art. 4 della MdI.
2. I Soggetti proponenti possono presentare domanda per richiedere la concessione di finanziamenti per la copertura finanziaria degli interventi solo in forma di cofinanziamento.
3. I Soggetti proponenti possono proporre interventi che prevedono un contributo regionale per come segue (Tab. 10.1):
 - se partecipano in forma singola e sono
 - **comuni di cui al comma 1 dell'Art. 36** del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285, e s.m.i.;
 - **fino a Euro 1.000.000** (un milione) per i progetti che prevedono interventi di Tipo 1
 - **fino a Euro 1.500.000** (1,5 milioni) per i progetti che prevedono interventi di Tipo 2 o una combinazione di Tipo 1 e Tipo 2,
 - **comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti** in cui risulti operativa una ZTL alla data di scadenza di questa MdI
 - **fino a Euro 150.000** (150 mila) per i progetti che prevedono interventi di Tipo 1
 - **fino a Euro 300.000** (300 mila) per i progetti che prevedono interventi di Tipo 2 o una combinazione di Tipo 1 e Tipo 2;
 - se partecipano in forma associata, l'importo massimo finanziabile è dato dalla somma dei contributi concedibili ai singoli comuni che fanno parte dell'Associazione, purché abbiano una popolazione superiore a 30.000 abitanti o inferiore a 30.000 con ZTL operante, stabiliti per la partecipazione in forma singola, come descritto al punto precedente.
4. All'interno di detto contributo massimo, ai fini della quantificazione dell'importo finanziabile si terrà conto dell'estensione della superficie, detta Area di City Log, e della tipologia di interventi ammissibili di cui all'Art. 7 della MdI nel rispetto di:
 - valore **tra 5.000 e 30.000 euro/ettaro** per progetti che prevedono interventi di Tipo 1;
 - valore **tra 30.000 e 50.000 euro/ettaro** per progetti che prevedono interventi di Tipo 2 o una combinazione di interventi di Tipo 1 e Tipo 2.

5. L' Area di City Log coincide con la superficie il cui perimetro corrisponde al perimetro dell'insieme delle sezioni di censimento, comprese per intero, che contengono interamente l'Area di intervento di cui all'Art. 6 della Mdl. Le sezioni di censimento devono essere individuate secondo la definizione dell'Istat del Censimento 2011:

Unità minima di rilevazione del Comune sulla cui base è organizzata la rilevazione censuaria. E' costituita da un solo corpo delimitato da una linea spezzata chiusa. A partire dalle sezioni di censimento sono ricostruibili, per somma, le entità geografiche ed amministrative di livello superiore (località abitate, aree sub-comunali, collegi elettorali ed altre). Ciascuna sezione di censimento deve essere completamente contenuta all'interno di una ed una sola località. Il territorio comunale deve essere esaustivamente suddiviso in sezioni di censimento; la somma di tutte le sezioni di censimento ricostruisce l'intero territorio nazionale.

Tab. 10.1 – Importo massimo del contributo regionale per comuni partecipanti in forma singola

Soggetto proponente (Art. 4)	Popolazione totale	Popolazione totale	Tipo progetto	
	>=30.000 abitanti	<30.000 abitanti	Tipo 1	Tipo 2
Comuni di cui al comma 1 dell'Art. 36 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285, e s.m.i.	X		1.000.000 euro	1.500.000 euro
Comuni in cui risulti operativa una ZTL ai sensi dell'Art.3, comma 1, n. 54, e dell'Art. 7, comma 9, del DLgs 30 aprile 1992, n. 285, e s.m.i.		X	150.000 euro	300.000 euro

ART. 11 – GRUPPO DI LAVORO PER LA CITY LOGISTICS

1. Il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità nomina un Gruppo di Lavoro per la City Logistics che svolge attività di supporto nella fase di compilazione dei documenti allegati a questa Mdl ai fini dell'efficacia dei risultati della stessa. Il Gruppo di lavoro per la City Logistics, pertanto, svolge la funzione di supporto e accompagnamento nella fase di redazione della Proposta Progettuale, nel rispetto della normativa vigente, ed in particolare della sua ammissibilità, rivolta agli Enti pubblici, nonché nelle fasi successive relative alla presentazione delle progettazioni finali delle proposte finanziabili e alla loro realizzazione. L'attività di supporto ai Soggetti proponenti avverrà presso gli uffici del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità siti nella Cittadella Regionale a Germaneto - Catanzaro, secondo le modalità da stabilire previa richiesta a mezzo mail all'indirizzo: logisticaurbana@regione.calabria.it.
2. I componenti del Gruppo di Lavoro per la City Logistics saranno individuati tra i funzionari del Dipartimento competente, che si avvarranno di Esperti in materia di pianificazione dei sistemi di trasporto, individuati tra i professionisti selezionati che svolgono supporto e assistenza nell'ambito del Progetto Tematico Settoriale Trasporti al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità.

ART. 12 – ISTRUTTORIA

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione alla Mdl, pervenute entro i termini e secondo le modalità di cui all' art. 19 della presente Mdl, prevede due fasi:
 - verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle domande di partecipazione;
 - valutazione e selezione delle Proposte progettuali.
2. La verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle domande di partecipazione, nonché la valutazione e la selezione delle Proposte progettuali saranno effettuate da una Commissione di Valutazione nominata, con apposito provvedimento, dal Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità".
3. La Commissione potrà essere supportata per le attività istruttorie dagli Esperti del Progetto Tematico Settoriale Trasporti.
4. La durata dell'attività istruttoria potrà subire delle variazioni nel rispetto del regolare svolgimento delle fasi di verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle domande di partecipazione, nonché di valutazione e selezione delle Proposte progettuali.

ART. 13 – VERIFICA DI RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1. La verifica di ricevibilità e ammissibilità delle domande di partecipazione avrà una durata massima di 20 giorni e sarà finalizzata a verificare la completezza e la regolarità delle stesse domande di partecipazione e della relativa documentazione prevista a corredo, anche con riferimento ai requisiti del Soggetto proponente. Tale attività di verifica riguarderà la sussistenza dei seguenti requisiti:
 - a) rispetto dei termini di presentazione di cui al successivo art. 19 della Mdl;
 - b) titolarità del Soggetto proponente, di cui all'art. 4 della Mdl;
 - c) completezza e regolarità della documentazione di cui al successivo art. 18 della Mdl.
2. In seguito alle suindicate attività di verifica verrà pubblicato l'elenco provvisorio delle domande ammissibili/non ammissibili e verrà data la possibilità ai Comuni interessati di far pervenire, entro e non oltre i successivi 20 giorni, eventuali osservazioni relativamente alle Proposte ritenute non ammissibili. Alla scadenza dei 20 giorni verrà pubblicato l'elenco definitivo delle domande ammissibili/non ammissibili.

ART. 14 – VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La Commissione di Valutazione, dopo la pubblicazione dell'elenco delle Proposte/domande ammissibili/non ammissibili, procederà alla valutazione di merito delle Proposte progettuali ammissibili.
2. Tale attività, avente una durata presunta di 30 giorni, consisterà in una valutazione analitica delle Proposte progettuali.
3. A ciascuna Proposta progettuale verrà attribuito un punteggio da 0 a 100 in base ai criteri fissati all'art. 15 della Mdl.

4. Saranno considerate ammissibili al finanziamento ed inserite in graduatoria provvisoria le Proposte progettuali che conseguiranno un punteggio pari o superiore a 60 punti.
5. Non saranno ammesse a finanziamento le Proposte che non rispettano le indicazioni di cui all'art. 7 della Mdl (Interventi ammissibili) ed i requisiti minimi di cui all'art. 8 della presente Mdl.
6. A conclusione delle attività di propria competenza, la Commissione di Valutazione redigerà apposito verbale e trasmetterà l'esito della valutazione al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, con l'indicazione delle Proposte progettuali dichiarate non ammissibili a finanziamento e con i punteggi attribuiti a ciascuna proposta ammissibile a finanziamento, secondo quanto riportato agli Artt. 14 e 15 della Mdl.
7. In seguito alla suindicata valutazione verrà approvata, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali, la graduatoria di merito con l'indicazione delle Proposte finanziabili in ordine di punteggio (minimo 60 punti su 100), nonché delle Proposte non ammissibili a finanziamento.
8. Con lo stesso Decreto sarà assegnato il relativo finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile di cui all'art. 3 della presente Mdl, riportando, altresì, l'elenco, formato in esito alla procedura della presente Mdl, delle proposte ammesse a finanziamento e non finanziate per insufficienza di risorse, che potrà essere utilizzato dalla Regione, anche in più fasi successive, per l'assegnazione del finanziamento a seguito di eventuali economie di spesa conseguite sugli interventi finanziati e/o ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili dalle riprogrammazioni delle risorse dei diversi programmi comunitari, nazionali e regionali.

ART. 15 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Le domande di partecipazione che saranno ritenute ammissibili secondo le indicazioni di cui all'Art. 13 della Mdl saranno oggetto di valutazione di merito. La valutazione di merito verrà effettuata con i criteri riportati nelle Tabb. 15a, b, c.

Tab. 15.1a – Criteri di valutazione, Riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico nelle aree urbane e nei comuni di particolare rilevanza turistica e negli altri comuni

	Punteggio MAX 100 PUNTI	Riferimento Allegato 2
A. Riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico nelle aree urbane e nei comuni di particolare rilevanza turistica e negli altri comuni	MAX 60 PUNTI	Sezione 2
A.1 Caratteristiche dell'Area di City Log	Max 50	2.1
A.1.1 Estensione dell'Area	max 15	
<3 ha	5	
3-10 ha	10	2.1.1
>10 ha	15	
A.1.2 Densità di popolazione	max 15	
<20 pop/ha	5	2.1.2
20-30 pop/ha	13	
>30 pop/ha	15	
A.1.3 Densità di addetti	max 15	
<10 add/ha	5	2.1.3
10-20 add/ha	13	
>20 add/ha	15	
A.1.4 Numero utenti/giorno oltre residenti	max 5	
0-100	2	2.1.4
100-300	3	
>300	5	
A.2 Rilevanza turistica	Max 10	2.2
A.2.1 Presenze/anno	max 5	
< 50.000	3	2.2.1
>=50.000	5	
A.2.2 Presenza di un porto turistico	max 2	
Si/No	2/0	2.2.2
A.2.3 Procedure in corso riconoscimenti Unesco	max 0,5	2.2.3
A.2.4. Riconoscimento bandiera blu	max 0,5	2.2.4
A.2.5 Riconoscimento bandiera arancione	max 0,5	2.2.5
A.2.6 Riconoscimento Borgo più bello d'Italia	max 0,5	2.2.6
A.2.7 Altri riconoscimenti	max 1	2.2.7

Tab. 15.1b – Criteri di valutazione, Miglioramento dell'efficienza della distribuzione delle merci

	Punteggio MAX 100 PUNTI	Riferimento Allegato 2
B. Miglioramento dell'efficienza della distribuzione delle merci	MAX 20 PUNTI	Sezioni 3-4
B.1 Unità di vendita	Max 4	
<50	1	3.1.1
50-100	3	
>100	4	
B.2 Indagini	Max 6	
B.2.1 Variazione stato attuale-stato di progetto veicoli equivalenti/giorno	Max 3	
0-4%	1	3.2.1-4.1.1
4-10%	2	
>10%	3	
B.2.2 Variazione stato attuale-stato di progetto consegne/giorno	Max 3	
0-2%	1	3.2.2-4.1.2
2-5%	2	
>5%	3	
B.3 Offerta	Max 10	
B.3.1 Infrastrutture (CDU, NDA, Pick-up point)	Max 1	
Non presente	0	3.3.1-4.2.1
Presente e funzionale al progetto	0.75	
Da adeguare/realizzare	1	
B.3.2 Caratteristiche infrastrutture (CDU, NDA, Pick-up point)	Max 1	
Se presente o da adeguare/realizzare:		3.3.2-4.2.2
Estensione >1.000 mq	0.5	
Costo gestione >20.000 euro/anno	0.5	
B.3.3 Variazione stato attuale-stato di progetto piazzole di fermata	Max 0,5	
0-20%	0,1	
20-50%	0,3	3.3.3-4.2.3
>50%	0,5	
B.3.4 Variazione stato attuale-stato di progetto videosorveglianza	Max 0,5	
0-20%	0,1	
20-50%	0,3	3.3.4-4.2.4
>50%	0,5	
B.3.5 Schema di gestione degli orari, Totale ore di accesso per N1 < Euro 6	Max 1	
Se come requisito minimo	0	4.2.5
Se minore requisito minimo	1	
B.3.6 Ampiezze fasce orarie	Max 1	
Se come requisito minimo	0	4.2.6
Se minore requisito minimo	1	
B.3.7 Indicatori, Variazione stato attuale-stato di progetto	Max 5	Tab. 4.3.2
Densità media veicoli in movimento	max 1	Tab. 4.3.2
Riduzione <10%	0	
Riduzione >=10%	1	
Percorrenze veicoli commerciali leggeri <=3.5 ton (N1)	max 0,5	Tab. 4.3.2
Riduzione <5%	0	
Riduzione >=5%	0,5	
Percorrenze veicoli commerciali pesanti 3.5-12 ton (N2)	max 0,5	Tab. 4.3.2
Riduzione <5%	0	
Riduzione >=5%	0,5	
Percentuale veicoli ecocompatibili a parità di categoria N	max 1	Tab. 4.3.2
0-10%	0	
>10%	1	
Tempo carico/scarico	max 1	Tab. 4.3.2
Riduzione 0-20%	0	
Riduzione >20%	1	
Emissioni consumi specifici medi del parco N1 (Media su tutti gli inquinanti)	max 0,5	Tab. 4.3.2
Riduzione 0-10%	0	
Riduzione >10%	0,5	
Emissioni consumi specifici medi del parco N2 (Media su tutti gli inquinanti)	max 0,5	Tab. 4.3.2
Riduzione 0-10%	0	
Riduzione >10%	0,5	

Tab. 15.1c – Criteri di valutazione, Sostenibilità della proposta progettuale

	Punteggio MAX 100 PUNTI	Riferimento Allegato 2
C. Sostenibilità della proposta progettuale	Max 20 PUNTI	Sezione 5
C.1 Cofinanziamento del Soggetto proponente	Max 4	5.1
<5%	1	
5-10%	3	
>10%	4	
C.2 Capacità di governance	Max 2	5.2
Conformità a Norma UNI ISO 21500		
Si/No	2/0	
C.3 Condivisione e partecipazione	Max 3	5.3
Numero eventi		
0-3	1	
>3	3	
C.4 Coerenza e integrazione con altre iniziative in atto	Max 3	5.4
ZTL operativa (Si/No)	0,50/0	
Per ogni piano/programma mobilità	0,25	
Per ogni pista ciclabile/Colonnina di ricarica	0,25	
Per ogni intervento Scuola sicura	0,25	
Per ogni altra iniziativa	0,25	
C.5 Monitoraggio	Max 4	5.5
Rilievi flussi e stima indicatori		
1 volta/anno	1	
2 volte/anno	2	
Trasmissione dati		
1 volta/anno	1	
2 volte/anno	2	
C.6 Obiettivi diretti	Max 4	5.6
C.6.1 Riduzione del numero di veicoli equivalenti merci Euro 0,1,2,3,4,5,6 in ingresso/giorno sul totale rilevato allo stato attuale	max 2	
0-10%	1	
>10%	2	
C.6.2 Numero totale di veicoli merci a trazione elettrica introdotti	max 1	
0-5	0,5	
>5	1	
C.6.3 Numero totale di veicoli merci a pedalata assistita introdotti	max 0,5	
0-5	0,25	
>5	0,5	
C.6.4 Numero e tipo di altri veicoli merci ecocompatibili introdotti	max 0,5	
0-5	0,25	
>5	0,5	

ART. 16 – CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI

1. I rapporti tra la Regione ed i soggetti che hanno presentato le Proposte finanziate, “Soggetti beneficiari”, saranno regolati da appositi atti convenzionali nell’ambito dei quali saranno specificati i reciproci impegni cui attenersi nel percorso di realizzazione degli interventi, di cui all’Art. 17 della Mdl e di rendicontazione della relativa spesa.

ART. 17 – OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Per la concessione del finanziamento si procederà alla stipula di Convenzione tra la Regione Calabria ed il Soggetto beneficiario, mediante la quale saranno disciplinati gli obblighi del Soggetto beneficiario, le modalità, i tempi e le condizioni di erogazione del finanziamento nel rispetto della normativa regionale.
2. La stipula della Convenzione sarà subordinata all'assunzione dell'impegno contabile, da parte del Soggetto beneficiario, delle somme di cui il medesimo intende farsi carico.
3. Dopo la stipula della Convenzione, entro 90 giorni, il Soggetto beneficiario dovrà presentare alla Regione il progetto esecutivo approvato a seguito di specifica verifica di coerenza con la Scheda di fattibilità allegata alla istanza di partecipazione alla Mdl effettuata ed attestata dal Responsabile Unico del Procedimento.
4. Il Soggetto beneficiario è obbligato a mantenere l'operatività del progetto per almeno sei anni dalla data del suo avvio, nel rispetto degli strumenti di programmazione regionali, nazionali e comunitari.

ART. 18 – DOCUMENTAZIONE

1. La proposta di candidatura del Progetto, pena l'esclusione, dovrà essere presentata alla Regione dal Soggetto proponente, singolo Comune o Comune capofila nel caso di Associazione fra Comuni di cui agli Art. 4 e 5 della Mdl, completa della seguente documentazione:

- Istanza per la presentazione della Proposta progettuale (**Allegato 1**);
- Schema di fattibilità per la presentazione della Proposta (**Allegato 2**) e relativi allegati planimetrici.
- Scheda di autovalutazione (**Allegato 3**).

È fatto obbligo allegare, pena l'esclusione, l'atto amministrativo del soggetto proponente di approvazione della proposta progettuale e ogni altro documento a verifica di quanto dichiarato dallo stesso Soggetto proponente nell'Allegato 2.

Nel caso di singolo Comune con popolazione inferiore a 30.000 abitanti è fatto obbligo allegare, pena l'esclusione, la Delibera di Giunta comunale di istituzione di ZTL ed eventuale autorizzazione del MIT.

Nel caso di Associazione dei Comuni è fatto obbligo allegare, pena l'esclusione, le Delibere di Giunta Comunale, da parte di tutti i Comuni della costituenda Associazione, di approvazione dell'Accordo di cui all'art. 15 della Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. con il quale si impegnano a costituire una "Associazione fra Comuni" a norma di legge a seguito dell'ottenimento del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della convenzione di Finanziamento.

ART. 19 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La documentazione di cui al precedente Art. 18 della Mdl, compilata in ogni sua parte, dovrà essere sottoscritta dal Soggetto proponente e dovrà riportare la data di riferimento. Nel caso di Associazione di Comuni dovrà essere sottoscritta dal Soggetto capofila con poteri di rappresentanza e di firma.

La documentazione deve essere presentata, a pena di irricevibilità, nel periodo compreso tra le ore 9,00 del 16 ottobre 2018 e non oltre le ore 13.00 del 31 ottobre 2018. La domanda e tutti gli allegati a corredo dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante ed inviati in formato PDF tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: infrastrutturetrasporto.llpp@pec.regione.calabria.it.

La PEC dovrà riportare il seguente oggetto:

Manifestazione di Interesse per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di logistica urbana, in attuazione della Misura n. 2.5 del P.R.T. – City logistics -

2. Non saranno ritenute ricevibili le domande compilate e/o presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede la data di ricezione. Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso la ricevuta di avvenuta consegna e accettazione della PEC.
3. Non saranno ritenute ammissibili le domande:
 - proposte da soggetti diversi da quelli indicati all'Art. 4 della Mdl della presente Mdl e/o riferite ad interventi diversi da quelli previsti all'Art. 7 della Mdl e/o sprovviste dei requisiti minimi di cui all'Art. 8 della Mdl;
 - predisposte secondo modalità difformi da quanto previsto nella presente Mdl e/o inviate al di fuori dei termini previsti;
 - con documentazione pervenuta fuori termine, incompleta e/o non conforme alle disposizioni normative e della presente Mdl e/o non debitamente sottoscritta dai Soggetti di cui agli Artt. 4 e 5 della Mdl.
4. Nessuna responsabilità è addebitabile all'Amministrazione regionale per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del Soggetto proponente, né per eventuali disservizi o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per eventuale mancata restituzione dell'avviso di accettazione e consegna della PEC.

ART. 20 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione della presente Mdl è il Settore Infrastrutture di Trasporto del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità. Il diritto di accesso di cui all'Art. 22 e segg. della L. n. 241/1990 e all'Art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, nelle forme e con le modalità indicate nella predetta legge regionale. Il Responsabile del Procedimento è l'ing.

Francesco Mercuri, Funzionario del Settore Infrastrutture di Trasporto – Tel. 0961/853409 – e-mail: f.mercuri@regione.calabria.it .

2. Attraverso il sito istituzionale del Dipartimento e sul portale Calabria Europa sarà, inoltre, possibile reperire in formato elettronico la Mdl e la documentazione allegata.
3. L'unità organizzativa responsabile dell'attuazione del presente Avviso Pubblico è il Settore Infrastrutture di Trasporto del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità della Regione Calabria.

ART. 21 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Mdl prima della stipula della Convenzione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico Interesse, senza che per questo i Soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme della presente Mdl.

ART. 22 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati personali resi dai beneficiari alla Regione nell'ambito della procedura correlata alla presente Mdl saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione alla Mdl e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla Mdl e per scopi istituzionali, mediante l'ausilio di mezzi elettronici automatizzati, nel rispetto del regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").
3. La Regione tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale con il beneficiario ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
4. La Regione potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
5. Titolare del trattamento è la Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità – Cittadella Regionale – Località Germaneto - CATANZARO.
6. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR allo stesso applicabili.

ART. 23 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. La presente Mdl sarà pubblicata sul sito della Regione Calabria e sul portale dedicato: calabriaeuropa.regione.calabria.it.
2. I Soggetti beneficiari devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Eventuali Faq potranno essere inviate all'indirizzo infrastrutturetrasporto.llpp@pec.regione.calabria.it e dovranno pervenire massimo entro 10 giorni dalla data di scadenza della Mdl.

ART. 24 – FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito alla presente Manifestazione d'Interesse, il foro competente è quello di Catanzaro.

ART. 25 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

ART. 26 – ALLEGATI

Si allegano alla presente Mdl:

- 1) **Allegato 1** – Istanza per la presentazione della Proposta progettuale;
- 2) **Allegato 2** – Schema di fattibilità per la presentazione delle Proposte;
- 3) **Allegato 3** – Scheda di autovalutazione.

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO N. 6

INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA'

**Manifestazione di Interesse per la concessione di contributi finalizzati
alla realizzazione di interventi di logistica urbana,
in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, Obiettivo n. 2 Aree Urbane
Azione n. 2 - Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane
Misura n. 2.5 - City logistics**

Allegato 1

Istanza per la presentazione della Proposta progettuale

SETTEMBRE 2018

Intestazione (Comune proponente)

Regione Calabria
DIPARTIMENTO N. 6
INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA'
Loc. Germaneto
88100 Catanzaro
infrastrutturetrasporto@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Manifestazione di Interesse (Mdl) per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di logistica urbana, in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, Obiettivo n. 2 Aree Urbane Azione n. 2 - Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane Misura n. 2.5 – City logistics.

Istanza per la presentazione della Proposta Progettuale

Denominazione Proposta Progettuale

.....
.....

Il/La sottoscritto/a, nato/a a,
il, residente in
Cod. Fisc., nella qualità di referente del Soggetto proponente
della Proposta progettuale sopra specificata

DICHIARA

Che il Soggetto proponente(Denominazione) possiede i requisiti di
ammissibilità generale previsti dagli Artt. 4 e/o 5 della Mdl di cui in oggetto, in qualità di

☐

- **Comune in forma singola con Popolazione >= 30.000 abitanti**

di cui al comma 1 dell'Art. 36 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i.:

☐

- **Comune in forma singola con Popolazione < 30.000 abitanti con ZTL Operante ;**

☐

- **Comune capofila dell'Associazione dei comuni di:**

.....
.....

Si precisa che:

☐

nel Comune associato di è già operativa una ZTL;
e/o

☐

il Comune associato di ha una popolazione ≥ 30.000 abitanti.

DICHIARA, Altresì

Che il Soggetto proponente(Denominazione) partecipa alla Mdl di cui in oggetto con una Proposta progettuale di cui all'Art. 7:

☐

Tipo 1

e/o

☐

Tipo 2

(barrare una o entrambe le caselle)

e che la Proposta progettuale riguarda interventi/opere da realizzare per i quali il Soggetto proponente non ha ottenuto e non chiederà altri finanziamenti

CHIEDE

L'ammissione di detta Proposta progettuale alle procedure di valutazione e selezione di cui agli Artt. 12, 13 e 14 della Mdl per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di logistica urbana, in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, Obiettivo n. 2 Aree Urbane Azione n. 2 - Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane della Misura n. 2.5 – City logistics pubblicata sul BURC n. del

A tal fine, allega la seguente documentazione:

- 1) Schema di fattibilità per la presentazione della Proposta come da Allegato 2 alla Mdl, compilato e sottoscritto;
- 2) Planimetria/e dell'Area di progetto e dell'Area di City Log di cui agli Artt.6 e 10 della Mdl in scala adeguata che consenta/no anche di individuare i limiti delle sezioni di censimento che ne costituiscono il perimetro e la loro collocazione all'interno del territorio comunale;
- 3) Scheda di autovalutazione come da Allegato 3 alla Mdl;

Nel caso di Associazione dei Comuni, Delibere di Giunta Comunale, da parte di tutti i Comuni della costituenda Associazione, di approvazione dell'Accordo di cui all'art. 15 della Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. con il quale si impegnano a costituire una "Associazione fra Comuni" a norma di legge a seguito dell'ottenimento del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della convenzione di Finanziamento;

Nel caso di singolo Comune con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, Delibera di Giunta comunale di istituzione di ZTL ed eventuale autorizzazione del MIT;

Ogni altro documento a verifica di quanto dichiarato dal Soggetto proponente nell'Allegato 2.

Luogo e data

Timbro Firma del Referente

Allega fotocopia del documento di identità.

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO N. 6

INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA'

**Manifestazione di Interesse per la concessione di contributi finalizzati
alla realizzazione di interventi di logistica urbana,
in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, Obiettivo n. 2 Aree Urbane
Azione n. 2 - Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane
Misura n. 2.5 - City logistics**

Allegato 2

Schema di fattibilità per la presentazione delle Proposta

SETTEMBRE 2018

Sommario

SEZIONE 1- Informazioni generali.....	4
1.1 Denominazione della Proposta Progettuale	4
1.2 Soggetto proponente	4
1.3 Approvazioni	4
1.4 Referente e Responsabile del Procedimento	4
1.5 Descrizione della Proposta progettuale	4
1.6 Rappresentazione cronoprogramma	5
1.7 Descrizione cronoprogramma	5
SEZIONE 2 - Area di intervento	6
2.1 Caratteristiche dell'Area.....	6
2.1.1 Estensione dell'Area di intervento e di City Log	6
2.1.2 Densità di popolazione	6
2.1.3 Densità di addetti.....	6
2.1.4 Utenti/giorno oltre i residenti	7
2.2 Rilevanza turistica	7
2.2.1 Flussi turistici.....	7
2.2.2 Porto turistico.....	7
2.2.3 Riconoscimenti Unesco.....	7
2.2.4 Bandiera blu	7
2.2.5 Bandiera arancione	8
2.2.6 Borgo più bello d'Italia.....	8
2.2.7 Altri riconoscimenti	8
SEZIONE 3 - Domanda e offerta allo stato attuale.....	9
3.1 Domanda.....	9
3.1.1 Numero unità	9
3.2 Indagini	9
3.2.1 Veicoli/giorno	9
3.2.2 Consegne/giorno.....	9
3.3 Offerta	10
3.3.1 Interventi infrastrutturali	10
3.3.2 Caratteristiche interventi infrastrutturali	10
3.3.3 Piazzole di fermata.....	10

3.3.4 Videosorveglianza.....	10
3.3.5 Schema di gestione degli orari.....	10
3.4 Indicatori.....	11
SEZIONE 4 - Domanda e offerta allo stato di progetto	12
4.1 Stime	12
4.1.1 Veicoli/giorno in ingresso	12
4.1.2 Consegne/giorno.....	12
4.2 Offerta	12
4.2.1 Interventi infrastrutturali	12
4.2.2 Caratteristiche interventi infrastrutturali	12
4.2.3 Piazzole di fermata	13
4.2.4 Videosorveglianza.....	13
4.2.5 Schema di gestione degli orari.....	13
4.2.6 Ampiezza fasce orarie	14
4.3 Indicatori.....	14
SEZIONE 5 - Sostenibilità	16
5.1 Cofinanziamento del soggetto/i proponente/i.....	16
5.2 Capacità di governance e norma UNI ISO 21500.....	16
5.3 Condivisione e partecipazione con gli operatori del settore	16
5.4 Coerenza e integrazione con altre iniziative in atto.....	16
5.5 Monitoraggio	17
5.6 Obiettivi diretti	17
SEZIONE 6 - Costi	18
6.1 Costo stimato degli interventi ammissibili.....	18
6.2 Quadro dei costi stimati della proposta progettuale	19
6.3 Stabilità della Proposta	19

SEZIONE 1- Informazioni generali

1.1 Denominazione della Proposta Progettuale

Indicare la denominazione della Proposta progettuale (max 200 caratteri spazi inclusi)

--

1.2 Soggetto proponente

Indicare il Comune proponente, nel caso di singolo Comune, o il Comune Capofila e gli altri Comuni che ne fanno parte, nel caso di Associazione di Comuni (Rif. Art.4 della Manifestazione di Interesse - Mdl).

1	
---	--

1.3 Approvazioni

Nel caso di Associazione di Comuni, di cui all'Art. 5 della Mdl, riportare gli estremi dell'Atto di impegno (o dell'Atto di costituzione se già stipulato) con cui i Comuni si impegnano a stipulare l'Atto di costituzione dell'Associazione dopo la pubblicazione della graduatoria per la concessione del finanziamento e comunque prima della stipula della convenzione di finanziamento di cui all'Art.17. Riportare gli estremi della/e Deliberazione/i di Giunta comunale e allegare detti atti.

Atto di impegno o Atto di Costituzione
--

1.4 Referente e Responsabile del Procedimento

Nome, funzione e contatti del referente e del Responsabile del Procedimento nominato dal Soggetto proponente (specificare un indirizzo mail e un indirizzo pec). Se il Soggetto proponente è un'Associazione di Comuni indicare nome, funzione e contatti del referente e del Responsabile del Procedimento nominato dal Soggetto capofila. Referente e Responsabile del Procedimento possono essere la stessa persona.

Nome, funzione e contatti

1.5 Descrizione della Proposta progettuale

Indicare il Tipo (1 o 2) della Proposta progettuale di cui Art. 7 della Mdl; descrivere la Proposta, l'Idea forza e gli obiettivi; descrivere l'Area di intervento di cui all'Art. 6 della Mdl, allegando la/e planimetria/e in scala adeguata con la relativa perimetrazione; descrivere gli interventi di logistica urbana che si intendono realizzare tra quelli ammissibili, di cui all'Art. 7 della Mdl, inclusi quelli ritenuti requisiti minimi di cui all'Art. 8 (massimo 5.000 caratteri spazi inclusi).

Tipo Proposta Descrizione Proposta Idea forza Obiettivi Area di intervento Interventi
--

1.6 Rappresentazione cronoprogramma

Rappresentare con diagramma di GANTT il cronoprogramma da cui risulti lo sviluppo temporale delle attività per l'attuazione delle misure di logistica urbana previste dalla Proposta progettuale. Dal diagramma si devono evincere almeno: tempi per acquisizione forniture, servizi e realizzazione lavori ed entrata in esercizio.

Da tener presente che dall'entrata in esercizio deve essere garantita l'operatività per almeno i successivi sei anni.

Cronoprogramma

1.7 Descrizione cronoprogramma

Descrivere le attività indicate nel diagramma di GANTT di cui al punto 1.6 (massimo 1.500 caratteri spazi inclusi).

Descrizione cronoprogramma

SEZIONE 2 - Area di intervento

Riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico nelle aree urbane e nei comuni di particolare rilevanza turistica e negli altri comuni

(di cui all'Art. 15, tab. 15.1a della Manifestazione di interesse)

2.1 Caratteristiche dell'Area

2.1.1 Estensione dell'Area di intervento e di City Log

Indicare l'estensione dell'Area di intervento della Proposta progettuale, definita come ZTL con limiti alla circolazione dei veicoli merci, di cui all'Art. 6 della Mdl.

Indicare anche l'Area di City Log, di cui all'Art. 10 della Mdl, e specificare le sezioni di censimento che la compongono. Le aree devono essere espresse in ettari. Allegare planimetria di inquadramento con individuazione della ZTL e dell'Area di City Log. scala adeguata ai fini dell'individuazione dei delle sezioni di censimento che ne costituiscono il perimetro e la sua collocazione all'interno del territorio comunale.

Estensione ZTL

Estensione Area di City Log

Sezioni di censimento Area di City Log

2.1.2 Densità di popolazione

Indicare la densità di popolazione nell'Area di City Log. La densità di popolazione deve essere espressa in abitanti/ettaro. La densità di popolazione deve essere calcolata come rapporto tra la popolazione residente e l'estensione dell'Area di City Log. I dati alla base del calcolo devono essere dichiarati da fonte Istat (Censimento della popolazione e delle abitazioni, 2011), o aggiornati rispetto all'ultimo adeguamento disponibile, e riferiti alle sezioni di censimento che compongono l'Area di City Log; in quest'ultimo caso l'aggiornamento deve essere attestato dal Referente che sottoscrive la Proposta progettuale e deve essere riportato anche il dato Istat a confronto.

Area di City Log

Fonte

2.1.3 Densità di addetti

Indicare la densità di addetti nell'Area di City Log. La densità di addetti deve essere espressa in addetti/ettaro. La densità di addetti deve essere calcolata come rapporto tra gli addetti e l'estensione dell'Area. Gli addetti da considerare sono quelli della Sezione G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, e della Sezione I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione secondo la Classificazione ATECO. I dati alla base del calcolo devono essere dichiarati da fonte Istat e riferiti alle sezioni di censimento che compongono l'Area di City Log. E' possibile fornire il numero di unità di addetti con riferimento a dati più recenti rispetto al 2011, purché venga descritta la metodologia di rilievo o di stima applicata. In questo caso deve essere riportato anche il dato Istat a confronto (massimo 2.000 caratteri spazi inclusi).

Area di City Log

Fonte

Metodologia di rilievo/stima

2.1.4 Utenti/giorno oltre i residenti

Indicare il livello di fruibilità della ZTL, inteso come la popolazione eccedente la popolazione residente che ogni giorno si reca nella ZTL per motivo shopping o altro. Il livello di fruibilità deve essere misurato in termini di utenti/giorno. Descrivere la metodologia di rilievo o stima applicata (massimo 500 caratteri spazi inclusi). Allegare la planimetria della ZTL con indicazione delle sezioni di rilievo.

Indicatore di fruibilità ZTL (Utenti/giorno) Metodologia di rilievo/stima
--

2.2 Rilevanza turistica

2.2.1 Flussi turistici

Indicare il numero di presenze/turistiche nell'anno 2017 relativamente a tutte le strutture ricettive presenti nel comune del Soggetto proponente, o in tutti i Comuni coinvolti nel caso di Associazione di Comuni. I dati alla base devono essere dichiarati da fonte Regione Calabria - Sistema Informativo Turistico o da altra fonte certificata (massimo 200 caratteri spazi inclusi).

Presenze/anno Fonte

2.2.2 Porto turistico

Indicare la denominazione del porto turistico, se presente nell'elenco riportato nel documento Masterplan per lo sviluppo della portualità calabrese, 2011 (massimo 200 caratteri spazi inclusi).

Denominazione porto turistico

2.2.3 Riconoscimenti Unesco

Indicare la denominazione del sito per il quale sussiste una procedura di riconoscimento di Sito Unesco, se presente, e l'atto di attestazione della procedura (massimo 200 caratteri spazi inclusi).

Denominazione sito Atto della procedura
--

2.2.4 Bandiera blu

Indicare, se presente, la denominazione del sito che ha ottenuto il riconoscimento di Spiaggia Bandiera Blu almeno 1 volta negli anni 2015, 2016 e 2017 (www.bandierablu.org/common/index.asp) (massimo 200 caratteri spazi inclusi).

Denominazione sito

2.2.5 Bandiera arancione

Indicare, se presente, il riconoscimento Bandiera Arancione ottenuto almeno 1 volta negli anni 2015, 2016 e 2017 (www.bandierearancioni.it) (massimo 200 caratteri spazi inclusi).

Denominazione

2.2.6 Borgo più bello d'Italia

Indicare, se presente, il riconoscimento Borgo più bello d'Italia ottenuto almeno 1 volta negli anni 2015, 2016 e 2017 (borghipiubelliditalia.it/borghi) (massimo 200 caratteri spazi inclusi).

Denominazione

2.2.7 Altri riconoscimenti

Indicare, se esistenti, gli estremi di altri riconoscimenti che riguardano il/i Comune/i in cui ricade l'Area di intervento e che siano relativi ad aspetti ambientali, paesaggistici, urbanistici, turistici, ecc. Allegare il documento attestante il riconoscimento (massimo 200 caratteri spazi inclusi).

Denominazione

SEZIONE 3 - Domanda e offerta allo stato attuale

Miglioramento dell'efficienza della distribuzione delle merci

(di cui all'Art. 15, tab. 15.1b della Manifestazione di interesse)

3.1 Domanda

3.1.1 Numero unità

Indicare il numero di unità di vendita che ricadono nell'Area di City Log allo stato attuale. Le unità di vendita devono essere distinte per Sezione G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, e Sezione I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione secondo la Classificazione ATECO. I dati alla base del calcolo devono essere dichiarati da fonte Istat (Censimento dell'industria e dei servizi, 2011) e riferiti alle sezioni di censimento che compongono l'Area di City Log. E' possibile fornire il numero di unità di vendita con riferimento a dati più recenti rispetto al 2011, purché venga descritta la metodologia di rilievo o di stima applicata. In questo caso deve essere riportato anche il dato Istat a confronto (massimo 2.000 caratteri spazi inclusi).

Area di City Log - Numero unità di vendita
Metodologia di rilievo/stima

3.2 Indagini

3.2.1 Veicoli/giorno

Indicare il numero di veicoli/giorno per il rifornimento delle unità di vendita nell'Area di City Log in ingresso nell'Area di intervento allo stato attuale. I veicoli devono essere distinti in funzione della classificazione riportata all'Art. 37 del DLgs 285/92 per la categoria N-veicoli a motore destinati al trasporto di merci, aventi almeno quattro ruote:

N1 - veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t;

N2 - veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t;

N3 - veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t.

L'analisi deve essere corredata dalla descrizione della metodologia di rilievo e dalla motivazione alla base della scelta localizzativa degli accessi verificati (sezioni di rilievo). Allegare la planimetria dell'Area di intervento con lo schema di identificazione degli accessi verificati (massimo 1.000 caratteri spazi inclusi).

Area di City Log - Veicoli /giorno in ingresso all'Area di intervento

N1/ accesso 1, accesso 2, ..., accesso n

N2/ accesso 1, accesso 2, ..., accesso n

N3/ accesso 1, accesso 2, ..., accesso n

Metodologia di rilievo

Scelta accessi all'Area di intervento

3.2.2 Consegne/giorno

Indicare il numero di consegne/giorno per unità di vendita nell'Area di City Log allo stato attuale. L'analisi deve essere corredata dalla descrizione della metodologia di rilievo/stima (massimo 1.000 caratteri spazi inclusi).

Consegne/giorno per unità di vendita
Metodologia di rilievo/stima

3.3 Offerta

3.3.1 Interventi infrastrutturali

Indicare se esistono nel/i Comune/i interessato/i delle infrastrutture per la logistica urbana come Centri Distribuzione Urbana (CDU) o Nearby Delivery Area (NDA) o Pick up point che possono essere funzionali alla proposta progettuale (massimo 200 caratteri spazi inclusi).

Centro Distribuzione Urbano (CDU)
Nearby Delivery Area (NDA)
Pick-up point

3.3.2 Caratteristiche interventi infrastrutturali

Descrivere le caratteristiche dell'infrastruttura esistente indicando almeno l'estensione in metri quadrati ed i costi di gestione annuali (massimo 500 caratteri spazi inclusi).

Descrizione
Estensione
Costi di gestione/anno

3.3.3 Piazzole di fermata

Indicare, se esistono, il numero di piazzole di fermata (stalli) all'interno dell'Area di intervento allo stato attuale destinate al carico/scarico delle merci. Allegare la planimetria dell'Area con lo schema di identificazione delle piazzole di fermata esistenti (massimo 500 caratteri spazi inclusi)

Area di intervento - Piazzole di fermata
Numero

3.3.4 Videosorveglianza

Descrivere, se esistente, il sistema di videosorveglianza dell'Area di intervento specificando la posizione delle telecamere e indicando gli accessi sorvegliati. Allegare la planimetria con lo schema di identificazione delle telecamere (massimo 500 caratteri spazi inclusi)

Area di intervento - Videosorveglianza
Numero

3.3.5 Schema di gestione degli orari

Indicare, se vigenti allo stato attuale, gli schemi di gestione degli orari di accesso operativi nell'Area di intervento. Se previsti allo stato attuale, specificare la tipologia di veicolo cui si applicano gli schemi di gestione degli orari di accesso: traffico passeggeri e/o traffico merci, capacità (N1, N2 e N3), motore (combustione, elettrico), Tipo Euro (Pre-euro 1,2,3,4,5,6) (massimo 500 caratteri spazi inclusi).

Schemi di gestione degli orari di accesso

3.4 Indicatori

Stimare gli indicatori relativi ad obiettivi specifici definiti in coerenza con le Linee Guida dei PUMS (Decreto 4 agosto 2017, GU n.233 del 5 ottobre 2017) allo stato attuale. Descrivere la metodologia di stima adottata e indicare la fonte (Tab. 3.4.1) e riportare i valori nella Tab. 3.4.2.

Tab. 3.4.1 - Obiettivi specifici, descrizione stima indicatori

Obiettivi specifici	Indicatore	Descrizione
Ridurre la congestione stradale	Densità media veicoli in movimento	Veicoli equivalenti e ettari di carreggiata Fonte
Efficientare la logistica urbana	Percorrenze veicoli commerciali leggeri <=3.5 ton (N1)	Veicoli-km/giorno Fonte
	Percorrenze veicoli commerciali pesanti 3.5-12 ton (N2)	Veicoli-km/giorno Fonte
	Percentuale veicoli ecocompatibili	Veicoli ecocompatibili/veicoli totali
	Tempo carico/scarico	Tempo medio in minuti di carico/scarico Fonte
Migliorare le performance energetiche del parco veicolare merci	Emissioni consumi specifici medi del parco veicolare commerciali leggeri <=3.5 ton (N1)	Emissioni inquinanti Fonte
	Emissioni consumi specifici medi del parco veicolare commerciali pesanti 3.5-12 ton (N2)	Emissioni inquinanti Fonte

Tab. 3.4.2 - Obiettivi specifici, stato attuale

Obiettivi specifici	Indicatore	Unità di misura suggerita	Valore
Ridurre la congestione stradale	Densità media veicoli in movimento	Veicoli equivalenti in movimento/ ha carreggiata	
Efficientare la logistica urbana	Percorrenze veicoli commerciali leggeri <=3.5 ton (N1)	Veicoli-km/giorno	
	Percorrenze veicoli commerciali pesanti 3.5-12 ton (N2)	Veicoli-km/giorno	
	Percentuale veicoli ecocompatibili	Veicoli ecocompatibili/veicoli totali	
	Tempo carico/scarico	Tempo medio in minuti di carico/scarico	
Migliorare le performance energetiche del parco veicolare merci	Emissioni consumi specifici medi del parco veicolare commerciali leggeri <=3.5 ton (N1)	t/anno CO, CO ₂ , SO ₂ , NO _x , PM	
	Emissioni consumi specifici medi del parco veicolare commerciali pesanti 3.5-12 ton (N2)	t/anno CO, CO ₂ , SO ₂ , NO _x , PM	

SEZIONE 4 - Domanda e offerta allo stato di progetto

Miglioramento dell'efficienza della distribuzione delle merci

(di cui all'art. 15, tab. 15.1b della Manifestazione di interesse)

4.1 Stime

4.1.1 Veicoli/giorno in ingresso

Indicare la stima del numero di veicoli/giorno per il rifornimento delle unità di vendita nell'Area di City Log in ingresso nell'Area di intervento allo stato di progetto, se differente da quanto dichiarato al punto 3.2.1. I veicoli devono essere distinti in funzione della classificazione riportata all'Art. 37 del DLgs 285/92 per la categoria N-veicoli a motore destinati al trasporto di merci, aventi almeno quattro ruote:

N1 - veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t;

N2 - veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t;

N3 - veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t.

L'analisi deve essere corredata dalla descrizione della metodologia di stima, solo se differente dallo stato attuale dichiarato al punto 3.2.1 (massimo 2.500 caratteri spazi inclusi).

Area di City Log - Veicoli /giorno in ingresso da accessi all'Area di intervento Metodologia di stima
--

4.1.2 Consegne/giorno

Indicare la stima del numero di consegne/giorno per unità di vendita nell'Area di City Log allo stato di progetto, se differente da quanto dichiarato al punto 3.2.2. L'analisi deve essere corredata dalla descrizione della metodologia di stima che deve supportare la proposta progettuale nel perseguire l'obiettivo dell'efficientamento della distribuzione delle merci (massimo 1.000 caratteri spazi inclusi).

Stima Consegne/giorno per unità di vendita Metodologia di stima
--

4.2 Offerta

4.2.1 Interventi infrastrutturali

Indicare se la proposta progettuale prevede la realizzazione ex novo o l'adeguamento di un'infrastruttura esistente da destinare alla logistica urbana. L'infrastruttura può essere un Centro Distribuzione Urbano (CDU) o un Nearby Delivery Area (NDA) o un Pick up point che sia inerente la proposta progettuale (massimo 500 caratteri spazi inclusi).

Centro Distribuzione Urbano (CDU) Nearby Delivery Area (NDA) Pick-up point

4.2.2 Caratteristiche interventi infrastrutturali

Descrivere le caratteristiche dell'infrastruttura prevista indicando almeno l'estensione in metri quadrati ed i costi di gestione annuali. L'infrastruttura deve essere inerente la proposta progettuale (massimo 500 caratteri spazi inclusi).

Descrizione Estensione Costi di gestione/anno
--

4.2.3 Piazzole di fermata

Indicare, se previsti dalla Proposta progettuale, il numero di piazzole di fermata (stalli) all'interno dell'Area di intervento da destinare al carico/scarico delle merci, se differente da quanto dichiarato al punto 3.3.3. Le piazzole devono essere inerenti la Proposta progettuale. Allegare la planimetria dell'Area con lo schema di identificazione delle piazzole di fermata (massimo 500 caratteri spazi inclusi).

Area di intervento - Piazzole di fermata Numero
--

4.2.4 Videosorveglianza

Descrivere, se previsto dalla Proposta progettuale, il sistema di videosorveglianza dell'Area di intervento specificando la posizione delle telecamere e indicando gli accessi sorvegliati. Allegare la planimetria con lo schema di identificazione delle telecamere (massimo 500 caratteri spazi inclusi)

Area di intervento - Videosorveglianza Numero
--

4.2.5 Schema di gestione degli orari

Indicare gli schemi di gestione degli orari di accesso all'Area di intervento per tipologia di veicolo in funzione della capacità (N1, N2 e N3), del motore (combustione, elettrico) e del Tipo Euro (Pre-euro 1,2,3,4,5,6), in coerenza con i requisiti minimi di cui all'Art. 8 della Mdl.

Confrontare gli schemi previsti dalla proposta progettuale con i livelli minimi previsti di cui all'Art. 8 della Mdl e dimostrarne il rispetto.

Descrivere come gli schemi di gestione degli orari da progetto sono correlati a eventuali schemi di gestione degli orari vigenti allo stato attuale (massimo 1.000 caratteri spazi inclusi)

Schemi di gestione degli orari di accesso	
Confronto e rispetto livelli minimi	
Livelli minimi Tipo...(1 o 2)	Stato di progetto Tipo...(1 o 2)
Confronto e rispetto schemi vigenti	
Stato attuale	Stato di progetto
Area:	Area:

4.2.6 Ampiezza fasce orarie

Indicare l'ampiezza delle fasce orarie d'accesso previste dalla Proposta progettuale, in coerenza con quanto dichiarato al punto 4.2.5.

Fasce orarie	

4.3 Indicatori

Stimare gli indicatori relativi ad obiettivi specifici definiti in coerenza con le Linee Guida dei PUMS (Decreto 4 agosto 2017, GU n.233 del 5 ottobre 2017) allo stato di progetto con la metodologia di stima adottata e già descritta al punto 3.4 nella Tab. 3.4.1 e riportare i valori nella Tab. 4.3.1.

Calcolare la variazione degli indicatori tra lo stato attuale (Tab. 3.4.2) e lo stato di progetto (Tab.4.3.1) e riportare il dato nella Tab. 4.3.2 (valori assoluti e percentuali).

Tab. 4.3.1 - Obiettivi specifici, stato di progetto

Obiettivi specifici	Indicatore	Unità di misura suggerita	Valore
Ridurre la congestione stradale	Densità media veicoli in movimento	Veicoli equivalenti in movimento/ ha carreggiata	
Efficientare la logistica urbana	Percorrenze veicoli commerciali leggeri <=3.5 ton (N1)	Veicoli-km/giorno	
	Percorrenze veicoli commerciali pesanti 3.5-12 ton (N2)	Veicoli-km/giorno	
	Percentuale veicoli ecocompatibili	Veicoli ecocompatibili/veicoli totali	
	Tempo carico/scarico	Tempo medio in minuti di carico/scarico	
Migliorare le performance energetiche del parco veicolare merci	Emissioni consumi specifici medi del parco veicolare commerciali leggeri <=3.5 ton (N1)	t/anno CO, CO ₂ , SO ₂ , NO _x , PM	
	Emissioni consumi specifici medi del parco veicolare commerciali pesanti 3.5-12 ton (N2)	t/anno CO, CO ₂ , SO ₂ , NO _x , PM	

Tab. 4.3.2 - Obiettivi specifici, variazione stato attuale-stato di progetto

Obiettivi specifici	Indicatore	Unità di misura suggerita	Valore assoluto	Valore percentuale
Ridurre la congestione stradale	Densità media veicoli in movimento	Veicoli equivalenti in movimento/ha carreggiata		
Efficientare la logistica urbana	Percorrenze veicoli commerciali leggeri <=3.5 ton (N1)	Veicoli-km/giorno		
	Percorrenze veicoli commerciali pesanti 3.5-12 ton (N2)	Veicoli-km/giorno		
	Percentuale veicoli ecocompatibili	Veicoli ecocompatibili/veicoli totali		
	Tempo carico/scarico	Tempo medio in minuti di carico/scarico		
Migliorare le performance energetiche del parco veicolare merci	Emissioni consumi specifici medi del parco veicolare commerciali leggeri <=3.5 ton (N1)	t/anno CO, CO ₂ , SO ₂ , NO _x , PM		
	Emissioni consumi specifici medi del parco veicolare commerciali pesanti 3.5-12 ton (N2)	t/anno CO, CO ₂ , SO ₂ , NO _x , PM		

SEZIONE 5 - Sostenibilità

Sostenibilità della proposta progettuale

(di cui all'Art. 15, tab. 15.1c della Manifestazione di interesse)

5.1 Cofinanziamento del soggetto/i proponente/i

Indicare la somma stanziata come cofinanziamento alla realizzazione della proposta progettuale da parte del Soggetto proponente e la corrispondente quota di cofinanziamento sul totale del progetto.

Euro % cofinanziamento sul totale progetto

5.2 Capacità di governance e norma UNI ISO 21500

Descrivere se e come la governance della realizzazione della proposta progettuale è coerente con la norma UNI ISO 21500 - Guida alla Gestione Progetti (Project Management) (massimo 1.000 caratteri)

Descrizione

5.3 Condivisione e partecipazione con gli operatori del settore

Indicare il numero di eventi organizzati per la partecipazione e la condivisione della proposta progettuale con operatori del settore coinvolti nella commercializzazione e nella distribuzione delle merci nell'Area di progetto. Lo svolgimento degli eventi dovrà essere dimostrato con un verbale che attesti la partecipazione degli operatori, in forma singola o associata (massimo 1.000 caratteri spazi inclusi).

Numero di eventi organizzati

5.4 Coerenza e integrazione con altre iniziative in atto

Descrivere le iniziative in atto, ed il loro livello di integrazione con gli interventi previsti dalla Proposta progettuale, che riguardano direttamente l'Area di progetto o che hanno impatti sulla stessa. Per iniziative si intendono tutti i piani ed i programmi approvati ed i progetti realizzati in materia di mobilità sostenibile (ad es. PUMS, PUT, ZTL, piste ciclabili, colonnine di ricarica, shopping mobility, Scuole sicure). Dovranno essere indicati gli estremi di approvazione dei piani/programmi e di realizzazione dei progetti. Le iniziative dovranno essere in atto alla data di scadenza della Mdl (massimo 1.000 caratteri spazi inclusi).

Piani/Programmi/Progetti

5.5 Monitoraggio

Descrivere le attività di monitoraggio con specificazione della frequenza delle indagini e della trasmissione dei risultati alla Regione. Le attività di monitoraggio devono essere previste per tutto il periodo di intervento di cui all'Art. 17 della Mdl (massimo 2.000 caratteri).

Le sezioni di rilievo dei flussi devono coincidere con tutti gli ingressi all'Area di intervento e devono essere rilevati i veicoli per come definiti ai punti 3.2.1 (stato attuale) e 4.1.1 (stato di progetto). In base al rilievo dei flussi, deve essere oggetto di monitoraggio anche la stima degli indicatori di cui al punto 4.3 - Tab. 4.3.2.

Monitoraggio

Frequenza indagini rilievo flussi merci e stima indicatori

Frequenza e trasmissione alla Regione (x/anno):

Sezioni di rilievo

5.6 Obiettivi diretti

Misurare gli obiettivi diretti correlati agli interventi previsti dalla proposta progettuale per il perseguimento delle strategie per la logistica urbana. Gli obiettivi diretti per la distribuzione delle merci nell'Area di intervento sono: riduzione del numero di veicoli equivalenti merci Euro 0,1,2,3,4,5,6/giorno in ingresso; aumento del numero di veicoli merci ecocompatibili a trazione elettrica; aumento del numero di veicoli merci a pedalata assistita; aumento del numero di altri tipi di veicoli merci ecocompatibili.

Riduzione del numero di veicoli equivalenti merci Euro 0,1,2,3,4,5,6 in ingresso/giorno sul totale rilevato allo stato attuale

Numero di veicoli merci a trazione elettrica introdotti

Numero di veicoli merci a pedalata assistita introdotti

Numero e tipo di altri veicoli merci ecocompatibili introdotti (specificare tipo)

SEZIONE 6 - Costi

6.1 Costo stimato degli interventi ammissibili

Indicare il costo stimato della proposta progettuale disaggregato per tipologia di interventi ammissibili, di cui all'Art. 7 della Mdl.

Interventi ammissibili	Tipo 1	Tipo 2
	Euro	Euro
a) Regolamentazione dell'offerta		
Orari di accesso (finestre temporali)		
Accessi in riferimento alle dimensioni dei veicoli merci		
Aree logistiche di prossimità (Nearby Delivery Area, NDA)		
Integrazione con il trasporto intermodale di lunga percorrenza con l'eventuale predisposizione di Centri Distribuzione Urbana (CDU)		
b) Interventi infrastrutturali		
Predisposizione rete di aree per le consegne		
Predisposizione CDU e NDA		
Predisposizione Pick-up Point		
c) Impiego di ICT e ITS		
App o servizi sulle reti telematiche esistenti		
Gestione e controllo del traffico		
d) Impiego di veicoli ecocompatibili ed innovativi		
Potenziamento delle flotte di veicoli ad impatto zero		
Accessi in riferimento alle prestazioni ambientali		
e) Reverse logistics		
Totale Tipo 1		
Totale Tipo 2		
Totale Tipo 1 + Tipo 2		
Spese tecniche (massimo 12 % delle spese ammissibili)		
Totale Proposta progettuale		

6.2 Quadro dei costi stimati della proposta progettuale

Indicare il costo totale per la realizzazione del progetto disaggregato per tipologia di spese ammissibili, di cui all'Art. 9 della Mdl, riportando anche i costi totali per la realizzazione degli interventi ammissibili di cui al precedente punto 6.1.

Voce di spesa (rif. interventi ammissibili art. 7 Mdl)	Descrizione sintetica della voce di spesa	Euro
a) Regolamentazione dell'offerta		
b) Interventi infrastrutturali		
c) Impiego di ICT e ITS		
d) Impiego di veicoli ecocompatibili ed innovativi		
e) Reverse logistics		
Spese tecniche		
Totale		

6.3 Stabilità della Proposta

Descrivere le attività e le risorse a garanzia della stabilità della proposta progettuale nei 6 anni successivi alla messa in esercizio (massimo 2.000 caratteri spazi inclusi).

Descrizione

Luogo e data

Timbro Firma del Referente

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO N. 6

INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA'

**Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati
alla realizzazione di interventi di logistica urbana,
in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, Obiettivo n. 2 Aree Urbane
Azione n. 2 - Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane
Misura n. 2.5 - City logistics**

Allegato 3

Scheda di autovalutazione

SETTEMBRE 2018

Tab. 1 – Autovalutazione, Sezione 2 dell’Allegato 2 Schema di fattibilità

	Punteggio MAX 100 PUNTI	Riferimento Allegato 2	Valore come da Allegato 2	Punteggio
A. Riduzione dell’inquinamento atmosferico e acustico nelle aree urbane e nei comuni di particolare rilevanza turistica e negli altri comuni	MAX 60 PUNTI	Sezione 2		
A.1 Caratteristiche dell’Area di City Log	Max 50	2.1		
A.1.1 Estensione dell’Area	max 15			
<3 ha	5			
3-10 ha	10	2.1.1		
>10 ha	15			
A.1.2 Densità di popolazione	max 15			
<20 pop/ha	5	2.1.2		
20-30 pop/ha	13			
>30 pop/ha	15			
A.1.3 Densità di addetti	max 15			
<10 add/ha	5	2.1.3		
10-20 add/ha	13			
>20 add/ha	15			
A.1.4 Numero utenti/giorno oltre residenti	max 5			
0-100	2	2.1.4		
100-300	3			
>300	5			
A.2 Rilevanza turistica	Max 10	2.2		
A.2.1 Presenze/anno	max 5			
<50.000	3	2.2.1		
>=50.000	5			
A.2.2 Presenza di un porto turistico	max 2			
Si/No	2/0	2.2.2		
A.2.3 Procedure in corso riconoscimenti Unesco	max 0,5	2.2.3		
A.2.4. Riconoscimento bandiera blu	max 0,5	2.2.4		
A.2.5 Riconoscimento bandiera arancione	max 0,5	2.2.5		
A.2.6 Riconoscimento Borgo più bello d’Italia	max 0,5	2.2.6		
A.2.7 Altri riconoscimenti	max 1	2.2.7		
Totale				

Tab. 2 – Autovalutazione, Sezioni 3 e 4 dell’Allegato 2 Schema di fattibilità

	Punteggio MAX 100 PUNTI	Riferimento Allegato 2	Valore come da Allegato 2	Punteggio
B. Miglioramento dell’efficienza della distribuzione delle merci	MAX 20 PUNTI	Sezioni 3-4		
B.1 Unità di vendita	Max 4			
<50	1			
50-100	3	3.1.1		
>100	4			
B.2 Indagini	Max 6			
B.2.1 Variazione stato attuale-stato di progetto veicoli equivalenti/giorno	Max 3	3.2.1-4.1.1		
0-4%	1			
4-10%	2			
>10%	3			
B.2.2 Variazione stato attuale-stato di progetto consegne/giorno	Max 3	3.2.2-4.1.2		
0-2%	1			
2-5%	2			
>5%	3			
B.3 Offerta	Max 10			
B.3.1 Infrastrutture (CDU, NDA, Pick-up point)	Max 1			
Non presente	0	3.3.1-4.2.1		
Presente e funzionale al progetto	0.75			
Da adeguare/realizzare	1			
B.3.2 Caratteristiche infrastrutture (CDU, NDA, Pick-up point)	Max 1	3.3.2-4.2.2		
Se presente o da adeguare/realizzare:				
Estensione >1.000 mq	0.5			
Costo gestione >20.000 euro/anno	0.5			
B.3.3 Variazione stato attuale-stato di progetto piazzole di fermata	Max 0,5			
0-20%	0,1	3.3.3-4.2.3		
20-50%	0,3			
>50%	0,5			
B.3.4 Variazione stato attuale-stato di progetto videosorveglianza	Max 0,5			
0-20%	0,1	3.3.4-4.2.4		
20-50%	0,3			
>50%	0,5			
B.3.5 Schema di gestione degli orari, Totale ore di accesso per N1 < Euro 6	Max 1	4.2.5		
Se come requisito minimo	0			
Se minore requisito minimo	1			
B.3.6 Ampiezze fasce orarie	Max 1			
Se come requisito minimo	0	4.2.6		
Se minore requisito minimo	1			
B.3.7 Indicatori, Variazione stato attuale-stato di progetto	Max 5	Tab. 4.3.2		
Densità media veicoli in movimento	max 1			
Riduzione <10%	0	Tab. 4.3.2		
Riduzione >=10%	1			
Percorrenze veicoli commerciali leggeri <=3.5 ton (N1)	max 0,5	Tab. 4.3.2		
Riduzione <5%	0			
Riduzione >=5%	0,5			
Percorrenze veicoli commerciali pesanti 3.5-12 ton (N2)	max 0,5	Tab. 4.3.2		
Riduzione <5%	0			
Riduzione >=5%	0.5			
Percentuale veicoli ecocompatibili a parità di categoria N	max 1	Tab. 4.3.2		
0-10%	0			
>10%	1			

	Punteggio MAX 100 PUNTI	Riferimento Allegato 2	Valore come da Allegato 2	Punteggio
Tempo carico/scarico	max 1	Tab. 4.3.2		
Riduzione 0-20%	0			
Riduzione >20%	1			
Emissioni consumi specifici medi del parco N1 (Media su tutti gli inquinanti)	max 0,5	Tab. 4.3.2		
Riduzione 0-10%	0			
Riduzione >10%	0,5			
Emissioni consumi specifici medi del parco N2 (Media su tutti gli inquinanti)	max 0,5	Tab. 4.3.2		
Riduzione 0-10%	0			
Riduzione >10%	0,5			
Totale				

Tab. 3 – Autovalutazione, Sezione 5 dell’Allegato 2 Schema di fattibilità

	Punteggio MAX 100 PUNTI	Riferimento Allegato 2	Valore come da Allegato 2	Punteggio
C. Sostenibilità della proposta progettuale	Max 20 PUNTI	Sezione 5		
C.1 Cofinanziamento del Soggetto proponente	Max 4	5.1		
<5%	1			
5-10%	3			
>10%	4			
C.2 Capacità di governance	Max 2	5.2		
Conformità a Norma UNI ISO 21500				
Si/No	2/0			
C.3 Condivisione e partecipazione	Max 3	5.3		
Numero eventi				
0-3	1			
>3	3			
C.4 Coerenza e integrazione con altre iniziative in atto	Max 3	5.4		
ZTL operativa (Si/No)	0,50/0			
Per ogni piano/programma mobilità	0,25			
Per ogni pista ciclabile/Colonnina di ricarica	0,25			
Per ogni intervento Scuola sicura	0,25			
Per ogni altra iniziativa	0,25			
C.5 Monitoraggio	Max 4	5.5		
Rilievi flussi e stima indicatori				
1 volta/anno	1			
2 volte/anno	2			
Trasmissione dati				
1 volta/anno	1			
2 volte/anno	2			
C.6 Obiettivi diretti	Max 4	5.6		
C.6.1 Riduzione del numero di veicoli equivalenti merci	max 2			
Euro 0,1,2,3,4,5,6 in ingresso/giorno sul totale rilevato				
allo stato attuale				
0-10%	1			
>10%	2			
C.6.2 Numero totale di veicoli merci a trazione elettrica	max 1			
introdotti				
0-5	0,5			
>5	1			
C.6.3 Numero totale di veicoli merci a pedalata assistita	max 0,5			
introdotti				
0-5	0,25			
>5	0,5			
C.6.4 Numero e tipo di altri veicoli merci ecocompatibili	max 0,5			
introdotti				
0-5	0,25			
>5	0,5			
Totale				

Tab. 4 - Sintesi

A. Riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico nelle aree urbane e nei comuni di particolare rilevanza turistica e negli altri comuni	MAX 60 PUNTI	Sezione 2
B. Miglioramento dell'efficienza della distribuzione delle merci	Max 20 PUNTI	Sezioni 3-4
C. Sostenibilità della proposta progettuale	Max 20 PUNTI	Sezione 5
Totale	MAX 100 PUNTI	



Esercizio 2018 090000 - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LL.PP. - POLITICHE DELLA CASA-E.R.P.-A.B.R.-RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 5067/2018**Codice Gest. Siope:** E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri**Data Inserimento:** 10/09/2018 **Descrizione:** Pian Regionale dei Trasporti - Misura 2.5 - Interventi di City Logistics**Data Assunzione:** 10/09/2018**Capitolo:** E9402010501

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO IN CONTO CAPITALE A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LATTUAZIONE DEL PIANO AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, DELIBERE CIPE NN. 10/2015 E 7/2017, DGR NN. 41/2016, 448/2016 E 320/2017)

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001		2	

Importo: 3.500.000,00**Contabilizzabile:** 3.500.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 3.500.000,00**Disp. ad incassare:** 3.500.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019 090000 - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LL.PP. - POLITICHE DELLA CASA-E.R.P.-A.B.R.-RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 456/2019**Codice Gest. Siope:** E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri**Data Inserimento:** 01/01/2019 **Descrizione:** Piano Regionale dei Trasporti - Misura 2.5 - Interventi di City Logistics. Annualità 2019**Data Assunzione:** 01/01/2019**Capitolo:** E9402010501

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO IN CONTO CAPITALE A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LATTUAZIONE DEL PIANO AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, DELIBERE CIPE NN. 10/2015 E 7/2017, DGR NN. 41/2016, 448/2016 E 320/2017)

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001		2	

Importo: 1.500.000,00**Contabilizzabile:** 1.500.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 1.500.000,00**Disp. ad incassare:** 1.500.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Regione Calabria
Struttura di coordinamento della Programmazione Nazionale
Il Dirigente Generale Reggente

Rilascio parere di coerenza programmatica con i contenuti del Programma di Azione e Coesione (PAC) della Regione Calabria 2014/2020.

Oggetto: Programma di Azione e Coesione (PAC) della Regione Calabria 2014/2020.
Asse 7 "Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile" - Obiettivo Specifico 7.3 - Azione 7.3.3 *"Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone"*.

Intervento: *"Manifestazione di Interesse per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di logistica urbana, in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, Obiettivo n. 2 Aree Urbane, Azione n. 2 - Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane - Misura n. 2.5 – City logistics"*.

Il Dirigente Generale Reggente

PREMESSO CHE il Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" con nota protocollo regionale n. 303645/SIAR del 11/09/2018, ha formalizzato richiesta di parere di coerenza programmatica per il finanziamento, a valere sull'Azione 7.3.3 – Obiettivo Specifico 7.3 – Asse 7 del PAC Calabria 2014/2020, dell'intervento *"Manifestazione di Interesse per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di logistica urbana, in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti, Obiettivo n. 2 Aree Urbane, Azione n. 2 - Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane - Misura n. 2.5 – City logistics"*;

CHE l'intervento di che trattasi prevede la concessione di contributi ai Comuni, finalizzata alla realizzazione di interventi di Logistica Urbana mediante la regolamentazione di accesso ai veicoli di trasporto merci, creando o gestendo, ove esistenti, Zone a Traffico Limitato (ZTL);

CHE l'intervento di cui ai documenti trasmessi è stato istruito in relazione ai profili di coerenza con l'Azione 7.3.3. – Obiettivo Specifico 7.3 – Asse 7 del PAC 2014/2020 della Regione Calabria;

CHE l'Azione 7.3.3 del PAC 2014/2020 *"Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone [principalmente sistemi ITS], sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc."* sostiene interventi di logistica urbana, quali esempio infrastrutture materiali e immateriali, equipaggiamento e governance;

VISTA la Misura 2.5 "City logistics" - Obiettivo 2 "Aree Urbane" del Piano Regionale Trasporti, approvato con D.G.R. n. 503 del 06/12/2016;

CHE per l'attuazione dell'intervento è stato chiesto l'utilizzo di risorse a valere sull'Azione 7.3.3 – Obiettivo Specifico 7.3 – Asse 7 del PAC 2014/2020 per un importo complessivo di € 5.000.000,00;

VISTA la "Scheda verifica aiuti di Stato", trasmessa dal Dipartimento richiedente con



Regione Calabria
Struttura di coordinamento della Programmazione Nazionale
Il Dirigente Generale Reggente

pec del 12/09/2018, dalla quale risulta che:

- il vantaggio economico è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica (punto 1.b) con impiego di risorse pubbliche (punto 1.a);
- non si è in presenza di attività economica (punto 2.a) nè di selettività (punto 2.b);
- *<<Gli interventi riguardano la realizzazione di opere e forniture connesse alla regolamentazione di aree di logistica urbana. Gli affidamenti degli eventuali servizi avverranno ai sensi del D.lgs 50/2016>>;*
- *<<E' prevista la concessione del contributo diretto dall'Amministrazione regionale ai Comuni a seguito di stipula di apposita convenzione di finanziamento>>;*

ATTESO CHE

- l'art. 1 comma 242 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) prevede che il Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987 concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) inseriti nella Programmazione Strategica definita con l'Accordo di Partenariato 2014/2020;
- il punto 2 della Delibera CIPE n. 10/2015 stabilisce che anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi della citata Legge 147/2013 art. 1 comma 242, concorrono al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi SIE della Programmazione 2014/2020;

VISTI

- l'art. 5 della Legge del 16.04.1987, n. 183 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
- la Legge del 27.12.2013, n. 147 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)"* e, in particolare, i commi 240, 241, 242 e 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE del 28.01.2015, n. 10 di *<<Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014/2020>>;*
- la D.G.R. del 14.11.2016, n. 448 di *<<Approvazione del Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria>>;*
- il Parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni n. 26/CSR, reso nella seduta



Regione Calabria
Struttura di coordinamento della Programmazione Nazionale
Il Dirigente Generale Reggente

del 23.02.2017 ai sensi del punto 2 della citata Delibera CIPE n. 10/2015, sul Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;

- la Delibera CIPE del 03.03.2017, n. 7 recante <<Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria>>;
- la D.G.R. del 25.07.2017, n. 320 di <<Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione parte del CIPE con Delibera n. 7/2017>>;
- la D.C.R. del 26.10.2017, n. 245 recante << Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017>>;
- la D.G.R. dell'08.02.2018, n. 45 recante <<Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche e integrazioni del Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.>> con la quale è stata istituita la Struttura di coordinamento della Programmazione Nazionale;
- la D.G.R. del 09.03.2018, n. 68 e il successivo D.P.G.R. del 14.03.2018, n. 16 con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente della Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale;

VISTA l'Azione 7.3.3 "Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone [principalmente sistemi ITS], sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc." – Obiettivo Specifico 7.3 – Asse 7 del PAC Calabria 2014/2020;

VISTO gli atti trasmessi dal Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" con nota protocollo regionale n. 303645/SIAR del 11/09/2018 e con pec del 12/09/2018;

in qualità di Coordinatore Regionale del Programma, esprime **parere positivo** in merito alla coerenza programmatica dell'intervento di cui ai documenti trasmessi con i contenuti del Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria.

Si raccomanda il rispetto delle normativa nazionale degli appalti pubblici e sugli aiuti di Stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello regionale, nazionale e comunitario.

dott. Tommaso Calabrò



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Gestione Entrate

N. 1341/2018

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 10 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

OGGETTO: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI LOGISTICA URBANA, IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI, OBIETTIVO N. 2 AREE URBANE, AZIONE N. 2, MISURE PER IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI NELLE AREE URBANE, MISURA N. 2.5: CITY LOGISTICS. ACCERTAMENTO DI SPESA E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALI - NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 13/09/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 1341/2018

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 10 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

OGGETTO: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI LOGISTICA URBANA, IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI, OBIETTIVO N. 2 AREE URBANE, AZIONE N. 2, MISURE PER IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI NELLE AREE URBANE, MISURA N. 2.5: CITY LOGISTICS. ACCERTAMENTO DI SPESA E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALI - NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 17/09/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)